ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 26 Gennaio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9508

Il concorso fotografico del „Piccolo".

Il Piccolo, nell'intento di estendere e intensificare l'interessamento sempre maggiore che dovunque si va manifestando per l'arte fotografica, apre un concorso a premi, cui potrà partecipare chiunque vorrà attenersi alle norme seguenti:

1. QUALI LAVORI SONO AMMESSI.

E' lasciata ai concorrenti la più ampia libertà per quanto riguarda il genere ed il formato dei lavori. (Vedi 8).

2. SOGGETTI.

In massima non è escluso alcun soggetto, fatta naturalmente eccezione di quelli che, per la loro indole, non possono venire esposti; a parità di meriti, sarà data la preferenza ai soggetti d'attualità.

3. CENNO DESCRITTIVO.

I concorrenti potranno, oltre che indicare il titolo dei soggetti, anche dare in iscritto qualche cenno sui processi usati e in genere su tutto quello che possa riuscire di interesse al pubblico.

4. DOVE POSSONO ESSERE PRESE LE FOTOGRAFIE.

Sono ammesse fotografie prese in qualsiasi località, in qualsiasi città ed in qualsiasi Stato.

5. NUMERO DEI LAVORI.

Il numero di fotografie che ciascun concorrente può presentare non è limitato in modo alcuno.

6. COME SI DEVONO PRESENTARE I LAVORI.

Le fotografie devono essere incollate su cartoncino o entro *passepartout* di poco spessore.

7. NOME DELL'AUTORE.

Le singole fotografie o i gruppi di fotografie possono recare il nome dell'autore o essere contrassegnate da un motto, che sarà poi ripetuto sull'esterno di una busta chiusa, contenente il nome, cognome e indirizzo. La busta dovrà recare un numero, non ripetuto sulle fotografie.

8. LAVORI ESCLUSI.

Le diapositive o altri generi, che vogliono essere guardati per trasparenza, sono esclusi, fatta eccezione *per le fotografie a colori sistema Lumière*, per le quali anzi è stabilito un premio speciale.

9. INDIRIZZO AL QUALE DOVRANNO VENIRE INVIATE LE FOTOGRAFIE.

Le fotografie dovranno venire inviate alla *Segreteria del giornale «Il Piccolo» - Sezione Concorso fotografico.*

10. PROPRIETA' DEI LAVORI.

Le fotografie inviate diventano proprietà dello «Stabilimento editore del giornale *Il Piccolo*».

11. ESPOSIZIONE E PROIEZIONE DEI LAVORI.

I varî lavori giudicati accettabili, a mano a mano che verranno presentati, saranno esposti al pubblico nelle vetrine del nostro Salone d'informazioni ed i migliori e più adatti verranno proiettati con l'apposito impianto allestito sul tetto del nostro edificio in Piazza Carlo Goldoni.

La Direzione del *Piccolo* si riserva il diritto di non esporre i lavori che giudicasse immeritevoli e inadatti, senza addurre i motivi, rimettendo indistintamente anche questi, come tutti gli altri ricevuti, alla giuria che dovrà decidere riguardo i premî.

12. APERTURA E CHIUSURA DEL CONCORSO.

Il concorso si apre al 1. febbraio 1908 e si chiuderà il 31 gennaio 1909. Lavori inviati dopo la chiusura del concorso saranno respinti.

13. PREMIAZIONE.

Saranno aggiudicati:

1). un premio di Corone 500, oppure una targa d'oro dello stesso valore, al lavoro giudicato migliore da tutti i punti di vista;

2). un premio di Corone 200, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, al miglior lavoro riproducente un «avvenimento del giorno» preso a Trieste;

3). un premio di Corone 200, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, alla migliore fotografia a colori sistema Lumière;

4). un premio di Corone 200, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, ad una serie di fotografie riproducenti le fasi successive di un'azione reale o fantastica;

5). un premio di Corone 100, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, alla migliore fotografia riproducente un punto di Trieste preso di notte;

6). un premio di Corone 100, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, a chi avrà inviato il numero maggiore di fotografie ritenute degne di venire esposte;

7). un premio di Corone 100, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, alla fotografia più umoristica.

Indipendentemente poi da questa premiazione finale, avranno luogo tre premiazioni, una nel maggio, una nel settembre, ed una nel novembre 1908.

Ciascuna premiazione avrà per oggetto i lavori presentati fino a quel momento e saranno aggiudicati:

un premio di corone 50, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore al miglior lavoro artistico;

un premio di corone 50, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore al miglior lavoro d'attualità.

I lavori che avranno ottenuto uno di questi premî concorreranno, come tutti gli altri presentati durante l'intero periodo del concorso, alla premiazione finale.

14. LA GIURIA.

La giuria per l'assegnamento dei premî sarà nominata dalla Direzione del *Piccolo* e giudicherà inappellabilmente entro i primi mesi del 1909, rispettivamente nel maggio, settembre e novembre 1908. I nomi dei componenti la giuria verranno pubblicati in seguito.

15. LAVORI FUORI CONCORSO.

Resta libero a chiunque di dichiarare i proprî lavori fuori concorso.

Tali lavori saranno trattati come gli altri, senza però partecipare alla premiazione. In questa categoria saranno accolti i lavori eventualmente presentati dai membri della giuria.

16. PUBBLICAZIONE DEI LAVORI PREMIATI.

I nomi dei premiati verranno pubblicati sul giornale *Il Piccolo*.

17. DISTRUZIONE DELLE BUSTE.

Tutte le buste contenenti i nomi dei concorrenti che non avessero avuto alcun premio potranno venire ritirate, chiuse, dalla persona che si legittimerà indicando il motto ed il numero. Le buste non ritirate entro 30 giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso verranno distrutte.

★

Come si rileva dalle norme del concorso, esso è libero a chiunque, ed è tale da allettare il fotografo di professione, che dispone dei migliori obiettivi, come il più modesto ed umile dilettante che possegga una minuscola Kodak.

Siete casualmente spettatori d'un fatto lieto o triste, d'un incidente comico o disgraziato, d'un qualunque avvenimento individuale o collettivo che vi sembri originale o caratteristico od anche soltanto «un bel soggetto fotografico»? Fissatelo!

In una bella mattinata di sole, ritraete un pubblico passeggio, in una giornata di «bora» gli sforzi dei viandanti per mantenere l'equilibrio.

C'è la «colma»? Il vostro obiettivo ne raccolga gli episodî caratteristici!

La fotografia permette poi di creare combinazioni bizzarre: due uomini giocano a palla con la propria testa, una fanciulla vede la propria imagine nella luna, un assassino uccide sè stesso ecc. ecc. Per questa categoria è fissato il premio di corone 100 (o medaglia d'oro) che verrà assegnato al lavoro più umoristico.

C'è dunque campo per lavorare a tutte le ore del giorno e della notte, in tutti i luoghi e sotto tutte le condizioni, a casa come in teatro, in città ed in campagna!

Il filo della politica

L'altro giorno, alla Camera francese, dipanandosi **la matassa marocchina,** avemmo l'impressionante riapparizione di Delcassé. Il famoso ex-ministro degli esteri si era tenuto lungamente nell'ombra, dopo il drammatico giorno nel quale si rispondevano da Berlino a Parigi un fuoco di gioia ed un fulmine: Bülow elevato alla dignità principesca; Delcassé precipitato; l'uno chiamato a raccogliere gli allori politici della caduta dell'altro. Delcassé, da allora, era stato una specie di Emilio Ollivier della Terza Repubblica: l'uomo al quale non si perdonava di aver condotto la Francia a cuor leggero fino ad un millimetro dall'urto con la Germania. L'urto fu evitato per il ritiro di Delcassé, e questi serbò a lungo il silenzio; parlò l'altro giorno, e difese la sua politica antica, non apparendo per nulla diverso dall'uomo antico. Per lui, la Francia deve applicare al Marocco una politica energica e virile e non temere di nessuno. Questo diceva per rispondere a Jaurès, il quale si era fatto interprete innanzi alla Camera dell'opportunità di desistere da ogni azione ulteriore al Marocco.

Sono le due correnti del momento: l'una spinge ad intervenire quanto più sia possibile nelle faccende marocchine, perchè l'ingerenza della Francia acquisti anche per il futuro quel valore di diritto che la politica finisce col riconoscere ai fatti compiuti. L'altra consiglia: macchina indietro a tutta forza; limitarsi alla tutela dei porti; non spingere al di là della lettera l'interpretazione dei patti di Algesiras.

Il Governo non ha ancora parlato. La Camera gli ha dato tempo fino a lunedì. Forse esso spera che in questo breve intervallo si chiariscano un poco gli avvenimenti, in modo da permettergli di tracciare una linea decisiva delle intenzioni della Francia nell'imbroglio marocchino. Sta il fatto che la mossa del generale d'Amade, cioè la sua avanzata fino alle gole di Settat, fu tacitamente un'azione a favore di Abdel Aziz. Fino all'altro giorno si vedeva quest'azione sotto un aspetto ottimista: il generale francese teneva in iscacco il grosso delle forze di Muley-Hafid e riduceva l'usurpatore all'immobilità militare. Ma dall'altro giorno incominciò nell'alveare della stampa tedesca un ronzio di cattive nuove: la mehalla di Muley-Rechid si sarebbe ricostituita e minaccerebbe seriamente le posizioni francesi; anzi, secondo alcuni telegrammi più espliciti, il generale d'Amade sarebbe stato costretto a ritirarsi da Settat. La notizia non era confermata fino a ieri. Resta però sempre il dubbio che i francesi possano tener testa ai marocchini, ove questi si ripresentino con forze maggiori e più agguerrite; il che potrebbe pur essere, date le notizie di continui successi di Muley-Hafid nel paese e di continui pronunciamenti in suo favore. Ed è un po' difficile per il Governo francese l'assumere un'attitudine di completa riserva e di completa neutralità fra i due sultani, mentre le sue forze, tagliando all'uno la via dell'avanzata, hanno assunto di fatto la protezione dell'altro.

★

Berlino continua ad essere **la città più interessante dell'epoca:** una nuova Parigi nei primordî del secolo ventesimo. Avvenimento succede ad avvenimento con eccitante rapidità. Il 12 gennaio era la grandiosa manifestazione per l'introduzione del suffragio universale e segreto in Prussia, dove vige una legge elettorale che già Bismarck qualificava come «il più miserabile dei sistemi elettorali esistenti». All'indomani, Bülow toglieva ogni speranza di suffragio universale, antivedendo in questo sistema un pericolo per lo Stato. Mentre i liberali della maggioranza bülowiana andavano discutendo se convenisse loro, per amor di principî, sconfessare il grancancelliere ed uscire dal blocco, e i gruppi radicali accennavano di fatto ad una scissione, il 21 corr. si rinnovavano a Berlino le dimostrazioni e i tumulti: questa volta per opera dei disoccupati. Vi sono 60.000 disoccupati a Berlino; nessuna meraviglia quindi che abbiano approfittato di un momento di effervescenza per dar segno di vita, come già nel 1892, quando si erano spinti fino al saccheggio dei negozi. Quest'anno non andarono tant'oltre. Tuttavia, all'indomani il grancancelliere fece un severo sermone al paese dal suo banco nel «Reichstag»: i socialisti colsero la palla al balzo per ripresentare la questione del suffragio universale in Prussia: i conservatori ribatterono staffilando i deputati socialisti per aver sguinzagliato le moltitudini, mentre essi si tenevano al sicuro; si udirono frasi come queste: «L'assenza corporale è un maggior bene che la presenza in ispirito» - «Vi siete serviti delle donne e dei fanciulli come di scudi contro la polizia!»: e la seduta si chiuse in un tafferuglio. Ora la questione è messa in questi termini: — Potrà il cancelliere Bülow resistere al fermento che regna nella capitale e forse nello Stato, specialmente se gran parte dei liberali si distacca da lui e se il Centro continua a volere la sua caduta? Ovvero, perchè il cancelliere non vada a Canossa, rientrando in seno al Centro cattolico, si decideranno i liberali a chiuder gli occhi sui principî e a prestare ancora man forte al grancancelliere?

★

Molte questioni navali si sono agitate negli ultimi giorni: e fra queste si è dimenticata la flotta americana e la relativa o non relativa vertenza fra **Stati Uniti e Giappone.** La vertenza sembra accennare piuttosto ad appianarsi che ad inasprirsi. Il Governo giapponese, tenendo fermo alla sua attitudine conciliativa, modera effettivamente l'emigrazione verso le Isole Hawai, verso gli Stati Uniti ed anche verso il Canadà. L'opinione pubblica americana, che temeva un'invasione irresistibile della razza gialla al di là del Pacifico, dovrebbe essere assicurata. Dileguano adunque le urgenti inquietudini per la spedizione della squadra americana; senonchè alcuni pessimisti osservano che il conflitto, oggi evitato, potrebbe ripresentarsi e più grave in un più o meno lontano domani. E fanno correre voci di accordi di politica internazionale fra Russia e Stati Uniti; e accennano alla fermezza sistematica del Governo russo nell'esigere dalla Duma un credito enorme per la ricostruzione della flotta. Anzi il dilemma sarebbe stato già posto: - O la flotta rinasce, o la Duma muore. - Ma la scelta non è ancora avvenuta, per quanto le Dume sieno abituate a morire.

IL PROCESSO NASI-LOMBARDO

L'Alta Corte in Camera di consiglio

Gli oggetti asportati

ROMA 25 (N). L'udienza si apre alle 14. Si procede all'appello nominale. Risultano presenti tutti i 109 membri dell'Alta Corte.

Piattoni, impiegato al Ministero dell'istruzione, citato in forza dei pieni poteri discrezionali, dice che quando il Nasi cadde, vide il Caniggia e il Temporini trasportar via due oggetti che gli sembrarono una statuetta e un orologio.

Di Clemente, usciere al Ministero dell'istruzione, pure citato in forza dei poteri discrezionali, ricorda che durante la crisi ministeriale da una finestra della stanza del Piattoni vide due uscieri portare in una carrozza due pacchi pesanti. Non sa che cosa contenessero.

Marchionni, cocchiere della carrozza nella quale si trasportarono i pacchi, dice che gli uscieri portarono nella vettura soltanto delle carte.

Il presidente ordina il confronto fra il Casaglia, il Caniggia, il Temporini, il Marchionni, il Di Clemente e il Piattoni sulla circostanza degli oggetti trasportati in vettura in casa Nasi. I testi confermarono le precedenti dichiarazioni.

Casaglia depone che nel 1902 e nel 1903 non si stamparono i nomi degli impiegati del gabinetto della segreteria, perchè il Nasi si fece stampare ripartiti i vari uffici.

Nasi dichiara che proverà che tutti i ministri non misero mai tutti i nomi dei funzionari di gabinetto.

Di Pietro, usciere al Ministero dell'istruzione, depone che prestò dei servizi in casa del Lombardo, e poi in casa del Nasi. In entrambe le case vide spedire degli oggetti a Trapani. Lombardo gli faceva segnare la spesa per il vitto come spese di facchinaggio o di vettura. Nel gennaio del 1901 andò con una carretta in casa del Nasi; vi trovò il Lombardo, che lo condusse all'albergo «Liguria», ove gli consegnò un telefono, una stufa, una valigia e altri oggetti, che poi fece portare al Ministero. Vide due ventilatori, ricercati dall'economo, uno in casa del Nasi, l'altro in casa del Lombardo. Portò in casa del Lombardo due quadri incartati. Seppe che erano l'«Alba» e l'«Aurora» di Jerace.

Si leggono poi gli interrogatori scritti del Di Pietro, dai quali risulta ch'egli vide spedire dalla casa del Lombardo a Trapani degli oggetti di cancelleria e dei quadri artistici. Gli operai del Ministero lavorarono in casa del Lombardo. Questi non li pagò. Dopo scoppiato lo scandalo fu mandato in casa del Nasi, ove gli si dettero degli oggetti da riportare alla Minerva alle 23, perchè il Lombardo gli disse di non farsi vedere. Durante la gestione del Nasi vide spedire a Trapani 50 o 60 casse. Il Di Pietro conferma tali deposizioni.

Il teste di Pietro, a domanda di Lombardo, dichiara che vide bensì un ventilatore in casa del Lombardo, ma che non era elettrico. Riconosce che il Lombardo dava agli operai del Ministero che lavoravano in casa sua del Marsala e denari. Vide spedire dal Lombardo a Trapani un carretto di mobili, ma non sa se appartenessero al Ministero.

La questione dei sussidi

Si dovrebbero escutere ora i testi Intendente e Durante, ma la difesa del Nasi si oppone, perchè essi dovrebbero deporre sulla materia dei sussidi, non compresa nell'atto d'accusa della Camera. Il presidente dichiara che trovò la lista d'accusa fatta, e non potè modificarla, ma che deve rigettare tutti i mezzi tendenti a prolungare il dibattimento. La materia dei sussidi non è materia del dibattimento. Si raccolsero delle deposizioni soltanto per lumeggiare l'ambiente. Ora l'ambiente è ben conosciuto ma la lista è pure acquisita al dibattimento, e vi sono delle ordinanze in proposito. Deve quindi convocare la Camera di consiglio, per deliberare.

Pansini, a nome dei commissari della Camera, non insiste per l'audizione del teste Durante, ma si riserva per gli altri.

L'avv. Muratori, difensore del Nasi, dice che per le liste dei testimoni non vi sono diritti acquisiti, e che le precedenti ordinanze dell'Alta Corte non sono definitive. L'ambiente è conosciuto, e l'accusa deve limitarsi ai termini fissati dalla Camera. Ora questa escluse la materia dei sussidi, e allargare le accuse sarebbe coartare la difesa.

L'avv. Scimonelli, difensore del Lombardo, dice che la difesa del Lombardo non si ricrede per la materia dei sussidi. La posizione del Lombardo è diversa di quella del Nasi, poichè il Lombardo è sospettato di essersi appropriato dei sussidi, e vuole difendersi da questa accusa. Il senato accolse la lista dei testi, ch'è ormai acquisita. La difesa del Lombardo si oppone all'audizione del teste Durante, perchè si tratta di un accusato, che per difendersi gettò tutta la colpa sul Lombardo. Il Durante fu prosciolto dalla sezione d'accusa per insufficienza di indizi, quindi non potrà dire la verità.

Il presidente dichiara che convocherà il Senato in Camera di Consiglio, per deliberare circa l'audizione dei testi sulla materia dei sussidi.

Pozzi, a nome dei commissari della Camera, riassume i tre punti della questione: 1.o vi sono due testi assenti, e per essi si riserva; 2.o vi sono sette testimoni, pei quali si dice che dovrebbero deporre su materia estranea, ed egli nega che sia così; 3.o vi ha un teste che dovrebbe deporre sui sussidi, e può rinunciarvi, sub condizione. Confuta le affermazioni dell'avv. Scimonelli, che non si possa udire un ex imputato; e si rimette alla Corte per quanto delibererà circa i limiti dell'accusa.

L'avv. Muratori, difensore del Nasi, insiste nel rilevare che non sono da ammettersi testimoni che dovrebbero deporre circa l'elettricità, le piante ed acquisti fatti presso la ditta Nelli (argomenti non compresi nell'atto d'accusa). Se l'Alta Corte non ne ha abbastanza di queste quisquilie, li oda pure: è essa che se ne assume la responsabilità.

Il presidente dichiara che fra un quarto d'ora si terrà la seduta in Camera di consiglio. L'ordinanza si comunicherà nella prossima udienza di martedì. L'udienza è quindi tolta.

In Camera di consiglio

L'Alta Corte rimase riunita in Camera di consiglio dalle 17 alle 19, per deliberare circa l'audizione di sette testimoni. Approvò a grande maggioranza una deliberazione che ne ammette l'audizione, considerando l'imputazione cumulativa, anche pei fatti riflettenti il telefono e l'elettricità, ecc. Circa l'audizione del teste Durante e dei testi sulla materia dei sussidio, la Camera di consiglio confermò le precedenti ordinanze, rimettendosi al prudente consiglio del presidente, affinchè provveda per l'audizione di quei testimoni che crederà, dandogli anche la facoltà di ridurre, ove lo creda, le liste.

Il lavoro dei commissari d'accusa

I commissari d'accusa della Camera presso l'Alta Corte non hanno ancora stabilito a chi debba essere affidata la requisitoria. Ognuno di essi s'era prima assegnato un compito preciso, poichè si trattava di fronteggiare 12 difensori di Nasi e tre di Lombardo. Ora i difensori di Nasi son ridotti a due, e quindi il compito è più ristretto. Secondo quanto si dice a Palazzo Madama, i commissari d'accusa si dividerebbero il lavoro in questo modo: la requisitoria per Nasi verrebbe pronunciata da Pozzi, per Lombardo da Pansini, e la replica ai difensori sarebbe affidata a Mariotti.

CONSIGLIO DI MINISTRI

Per il Benadir - Le nuove monete

ROMA 25 (N). L'odierno Consiglio dei ministri si occupò della questione del Benadir, ed esaminò le informazioni ricevute da Addis Abeba, da Mogadiscio e dal nostro rappresentante incaricato delle trattative presso il Negus. Tittoni espose la necessità di provvedere al miglior assetto della colonia e riferì nelle linee generali quanto intende proporre per il Benadir, in ordine morale e materiale. In ordine morale cioè delle misure riguardanti l'incidente di Lugh; in ordine materiale la sicurezza della colonia, costruzioni portuali e fortificazioni, con la modesta somma di un milione. Il Consiglio dei ministri stabilì poi il tipo delle nuove monete d'argento e di nichellio.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 25 (B). La Camera approvò oggi in terza lettura i due disegni di legge per le reclute e cominciò quindi la discussione del disegno di legge per la sistemazione delle condizioni di possesso nella Transilvania. Prossima seduta giovedì.

Un compromesso militare?

VIENNA 25 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da Budapest non essere escluso che, essendosi stipulato il compromesso economico fra l'Austria e l'Ungheria, si prepari ora anche un compromesso militare. Sarebbero già in corso trattative fra i due Governi e il Ministero della guerra per stabilire innanzi tutto quali problemi militari si dovranno risolvere d'accordo fra le due parti dell'Impero.

Conferenza dei delegati

VIENNA 25 (B). Oggi i membri delle due delegazioni tennero una conferenza sotto la presidenza del ministro delle ferrovie dott. Derschatta, nella quale furono iniziate le trattative per l'eventuale statizzazione della rete ferroviaria della Società delle ferrovie dello Stato.

Per l'approvazione del bilancio

VIENNA 25 (N). Il «Deutsche Volksblatt» dice che il presidente dei ministri inizierà nella settimana ventura le trattative coi capigruppo per assicurare l'approvazione parlamentare del bilancio entro il prossimo periodo di sessione.

Dimostrazione di studenti croati a Graz

GRAZ 25 (N). Una quarantina di studenti croati fecero una dimostrazione dinanzi all'albergo nel quale era sceso il caposezione del Governo provinciale, croato Nicola de Crnkovic. Gli studenti gridavano «abbasso» e «separiamoci dall'Ungheria». Dopo un po' si allontanarono senza altri incidenti.

Falsa nobiltà

PRAGA 25 (N). Il «Prager Tagblatt» racconta che le autorità di Praga hanno avviato procedura penale contro parecchie persone per falsificazione di documenti nobiliari. In seguito alla scoperta fattasi qualche anno fa dell'esistenza d'un ufficio privato, in cui si falsificavano alberi genealogici e si fabbricavano documenti gentilizi, fu riorganizzato l'ufficio araldico presso il Ministero dell'interno a Vienna, e lo si incaricò di continuare le indagini a carico delle persone sospette di portare abusivamente titoli nobiliari. L'ufficio araldico invitò quindi una serie di persone a provare mediante la presentazione di documenti il loro diritto di portare predicati gentilizi; ma molte persone, e fra queste anche non poche che coprono alte cariche nella burocrazia e nell'esercito, non furono in grado di produrre documenti legali. L'ufficio araldico constatò che di questi falsi nobili ve ne sono non soltanto a Praga, ma in quasi tutte le capitali delle singole provincie. Si prevedono degli strascichi scandalosi.

DALLA FRANCIA

Commenti parlamentari al discorso di Delcassé

PARIGI 25 (B). L'agenzia «Havas» annuncia che nei corridoi della Camera vari deputati si espressero sul discorso tenuto ieri da Delcassé. Alcuni dissero che Delcassé ha esposta fedelmente l'opinione della maggioranza della Camera.

Luciano Hubert ammise che Delcassé definì felicemente la politica francese. Egli però dovette ritirarsi tre anni fa dalla direzione del ministero, per aver voluto otrepassare i limiti di questa politica. Dubief, già collega di Delcassé, si espresse nello stesso senso. Il deputato Kloty ritiene che Delcassé abbia potuto parlare così perchè la Francia ha riempite ormai le lacune dei suoi armamenti.

Consiglio dei ministri

PARIGI 25 (B). Il Consiglio dei ministri proseguì oggi la discussione sul Marocco, iniziata ieri.

Dieta prussiana

BERLINO 25 (B). La Dieta esaurì oggi molti piccoli bilanci, nonchè il bilancio dell'amministrazione demaniale e forestale.

I negoziati per il Baltico

PIETROBURGO 25 (N). L'inviato norvegese, intervistato da un redattore della «Gazzetta della Borsa», disse che i negoziati circa il Baltico sono arenati, ma saranno ripresi più tardi.

William Le Queux

L'ERRORE FATALE

Unica versione autorizzata dall'inglese (8) di Augusto Foà.

Proprietà riservata. - Riproduzione vietata.

Avevano fatto qualche passo, quando videro una persona che s'avanzava rapidamente verso di loro.

Quando l'uomo fu vicino, si fermò di botto.

— Tu, Roy?

— Arturo!

— In nome del cielo, cosa vuol dir ciò? - esclamò stupito il nuovo venuto. Il suo amico non rispose. Pallido e cogli occhi bassi, Roy rimaneva silenzioso. Non aveva una parola da dire. Non ardiva pronunziare una sola sillaba.

Il poliziotto guardò dubbioso ora l'uno ora l'altro, poichè conosceva di vista il proprietario della casa in Cumberland Terrace. E poi, vedendo che nessuno parlava, ruppe il silenzio che anche lui trovava opprimente.

— Ho preso questo... questo... signore, mentre usciva di casa vostra da una delle finestre a pian terreno e lo conduco al posto di polizia. Dice di essere vostro amico e se così è non avete che a dire una parola e lo lascerò libero.

— E' vero, Roy? - Vi era una inflessione dura nella voce di Arturo che colpì Roy come una sferzata.

Egli aveva fatto tutto quanto aveva potuto per i suoi amici e la sorte avversa l'aveva gettato in quel ginepraio. Perchè cercare di discolparsi, ora? Egli non avrebbe più cercato di lottare. Con l'animo traboccante di amarezza, egli rispose cupamente:

— Sì, è vero....

— Vigliacco! Credevi che io non potessi darti impiccio! - esclamò Inwood con voce sibilante. Poi disse al poliziotto:

— Conducetelo con voi, e vediamo cosa ha rubato. Badate bene di non lasciarvelo scappare!

La guardia si voltò, e tenendo sempre Roy per il braccio, seguì Inwood. Quanto a Roy, le parole di sdegno e di odio pronunziate dal suo amico avevano spezzato in un attimo l'amicizia che da tanti anni lo legava ad Arturo. L'antico affetto non esisteva più. Che importava ormai quel che sarebbe accaduto?

Un istante dopo si trovavano tutti e tre sulla soglia della porta, mentre al piano superiore risuonava debolmente il campanello elettrico.

— Conducetelo qua - disse Inwood, entrando nella sala nella quale Elena aveva ricevuto Roy.

Il poliziotto si fermò un momento per chiudere la porta. Roy l'aspettò. Non voleva trovarsi a tu per tu col suo amico.

Ad un tratto il silenzio fu rotto dalla voce di Inwood.

— Ah, lo sospettavo! Conducete qui quell'uomo. Avete proprio avuto buon naso!

Entrando nella stanza, la trovarono illuminata. Inwood era ritto presso la scrivania e frugava entro un cassetto.

— Io accuso quell'uomo di avermi rubato dieci mila lire sterline in biglietti di banca. - Furono le parole con le quali egli accolse i due uomini.

Roy fremette, sentendo l'accusa, e riconobbe che era inutile combatterla. Ma mentre comprendeva quanto terribile fosse l'accusa che gli era mossa, vedeva anche l'unico mezzo che gli era consentito per salvare l'onore della donna che un tempo aveva amata, sebbene a costo di sacrificare tutto il suo avvenire. Che gli importava ormai più della vita? Il suo amico l'aveva abbandonato; entro poche ore il suo nome sarebbe sulla bocca di tutti, sarebbe dato in pascolo alla pubblica curiosità. Niente lo poteva salvare ormai. La sua esistenza era distrutta.

— Ebbene, non avete nulla da dire? - chiese duramente il poliziotto.

— Ecco la mia risposta - replicò Roy, buttando sulla tavola la busta piena di biglietti di banca ricevuta poche ore prima al Savoy. E voltandosi verso Inwood, continuò:

«Non comprendo perchè mi tratti a questo modo, Arturo, e perchè tu mi abbia teso questo tranello. Ma verrà il giorno in cui ti pentirai di quanto hai fatto questa notte, e allora implorerai il mio perdono. Il cielo mi aiuti a esaudire la tua preghiera.

Inwood non rispose. Sulle sue labbra errava un sorriso cinico. Era un uomo focoso, facilmente eccitabile e tardo nel perdonare. Roy conosceva da lungo tempo il suo carattere, ma non avrebbe giammai creduto che la loro antica amicizia potesse andar sì irreparabilmente distrutta. Aveva contato sulla loro vecchia amicizia.

— Avete detto che è passato dalla finestra? - chiese Inwood, rivolto al poliziotto.

— Sì, signore. L'ho visto aprire la persiana mentre mi trovavo a poca distanza da questa casa; e perchè la stanza non era rischiarata, ho pensato che doveva esserci qualcosa di losco per aria Mi sono quindi nascosto dietro un pilastro e quando egli ha scavalcato la finestra, io l'ho acciuffato. Ha voluto farmi credere che andava di mezzo una signora e che non vi aveva voluto disturbare, ma non me la ha data a intendere - continuò il poliziotto, il quale diventava eloquente vedendo che il caso era interessante e che poteva trarne buon partito.

— Benissimo! Ci va di mezzo una signora? E non mi voleva disturbare, l'amico. Lo credo io! Ma sapete cosa dovete fare ora?

— Lo so benissimo! Gl'intenterete un processo?

— Certamente!

— Allora forse non vi dispiacerà di venire al posto di polizia?

— Come? A quest'ora?

— E' qui vicino, signore, appena voltato l'angolo, in Albany Street.

— Va bene... Se è necessario... vi seguirò. Ma, dite un po', avete vista la signora?

— No, non posso dire di averla vista.

E l'uomo sorrise, poichè comprendeva ora, o credeva di comprendere, come fossero poco attendibili le spiegazioni di Roy.

— Ah, lo pensavo!

Durante questa conversazione Roy era rimasto silenzioso. Aveva detto quel che aveva da dire e non voleva compromettersi discutendo col suo antico amico.

— Tanto vale mettersi in cammino e farla finita - disse Inwood, avviandosi verso l'uscio. — Ma aspettate un momento. Volete bere qualche cosa? Cosa volete? Cognac o rhum?

— Giacchè me l'offrite, signore, poichè ho un po' di freddo, prenderò un po' di cognac.

(*Continua*).

ALLA DUMA

PIETROBURGO 25 (Ag. pietrob.). La Duma approvò in terza lettura otto progetti di legge minori, indi deliberò d'assegnare alla commissione, già eletta per un'inchiesta sul deputato Koljubatin, la proposta del ministro della giustizia d'escludere il deputato socialista Kossortoff. Una proposta socialista di completare questa commissione con un deputato socialista, fu respinta; indi si passò a discutere la proposta presentata da 40 kadetti, di allargare il diritto della Duma di controllare il bilancio.

La Dieta della Finlandia

PIETROBURGO 25 (Ag. pietrob.). Dietro richiesta di Gerhard, governatore generale della Finlandia, lo czar autorizzò la convocazione della Dieta finlandese a Helsingfors pel 10 febbraio v. s. Dell'inaugurazione della Dieta fu incaricato lo stesso Gerhard.

I GIAPPONESI IN MANCIURIA

PIETROBURGO 25 (N). Viaggiatori provenienti dall'Estremo Oriente e giornali recano che i giapponesi spiegano un'attività febbrile nella Manciuria. Fra altro eseguiscono misurazioni del terreno, fanno incetta di grano e stipulano contratti per grosse forniture di viveri, bestiame e pesci in conserva pei prossimi mesi.

Discorso d'un ministro inglese

LONDRA 25 (N). Il ministro del commercio, Lloyd George, tenne a Cardiff un discorso in cui disse essere probabile che la depressione economica esistente in Germania e negli Stati Uniti si estenda pure all'Inghilterra, ma che probabilmente non si acuirà.

TRA DISOCCUPATI E POLIZIA IN INGHILTERRA

LONDRA 25 (N). Una colonna di disoccupati che si recava da Manchester a Londra, venne a Birmingham a conflitto con la polizia. Essendosi uniti ai dimostranti i disoccupati di Birmingham, la colonna crebbe ad un migliaio di persone. Alcuni di essi attaccarono la polizia. Furono fatti quattro arresti. La colonna dei disoccupati fu scortata dalla polizia fino al confine di Londra.

Decesso. VIAREGGIO 25 (N). Stamane è morta la celebre scrittrice inglese Luigia La Ranée, conosciuta sotto il nome di «Ouida». E' stato telegrafato al console inglese di Livorno perchè provveda ai funerali, non avendo la morta parenti.

Riduzione di sconto

BERLINO 25 (B). La commissione centrale della banca dell'impero decise, dopo una discussione eccezionalmente lunga, di ridurre lo sconto del ½%. Di fronte ai desideri espressi per ottenere la riduzione dell'1% la direzione rilevò che l'alta tensione della banca, nelle cambiali e nei lombards, dimostra che anche nella vita economica la tensione è di carattere eccezionale. Nemmeno il corso delle divise è migliorato poichè esse non sono lontane dall'effettivo. Si rilevò poi che è possibile un nuovo aggravio del mercato monetario interno in seguito a una imminente alta emissione, e che quindi bisogna procedere cautamente nella riduzione delle rate bancarie.

Prezioso manoscritto scomparso.

REGGIO CALABRIA 25 (N). Al Museo civico è sparito un Corano, manoscritto del 400, rilegato in marocchino. L'amministrazione comunale ha disposto per una inchiesta.

Il monumento nazionale al Petrarca. L'esito del concorso.

AREZZO 25 (N). Il concorso per il monumento nazionale a Francesco Petrarca fu vinto dal prof. Alessandro Lazzarini, di Firenze. Gli artisti Romanelli, Ximenes, Spalmack e Fondelli, che hanno preso parte al concorso, sono stati premiati.

Chauffeur condannato.

LEOBEN 25 (N). Giuseppe Voitle, lo chauffeur del capitano distrettuale, settimane fa urtò contro una slitta. Due persone che vi si trovavano furono lanciate fuori dalla slitta, ed una morì il giorno dopo in seguito alle ferite riportate. Il Voitle fu condannato oggi per questo fatto ad otto mesi di carcere duro.

Esplosione in una miniera.

PARIGI 25 (N). Mandano da Lione che mentre nelle miniere di Tenaut si faceva un buco per preparare una mina, lo scalpello di un operaio fece partire una scintilla dalla roccia che incendiò la polvere. L'esplosione provocò una frana che travolse parecchi operai. Uno è morto, altri quattro sono feriti gravemente in modo raccapricciante.

Incidente mortale.

GENOVA 25 (N). Oggi lavorando sotto una volta in mattoni in via Paleocapa gli operai Cuvino e Bisigotti furono travolti dalla volta, improvvisamente. I cadaveri estratti dalle macerie furono trasportati all'Ospedale.

La frana di Capriate.

BERGAMO 25 (N). Sulla terribile catastrofe di Capriate (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) continua l'impressione della popolazione, anche perchè si dice che si trovino in grave pericolo i cascinali circostanti, che vennero fatti sgombrare. Si crede che la catastrofe sia dovuta allo sgretolamento della roccia per la continua corrosione delle acque. I lavori di salvataggio incominciarono subito, appena dato l'allarme dagli abitanti del paesello. Alla luce delle torcie si estrassero subito il cadavere sfracellato del vecchio Agazzi. Successivamente furono tratte in salvo altre sei persone, ferite gravemente. Mancavano però ancora i tre figli della vedova Gelmini, Francesco, d'anni 14, Giuseppe d'anni 13, Guido d'anni 6, e il giovane Agazzi, ch'era a letto, infermo. Il lavoro continuò febbrile sino alle due di stanotte, senza risultato. Certamente i quattro mancanti si trovano sotto il macigno maggiore. Stamane si ripresero i lavori, inutilmente ancora. Si decise allora di fare saltare il macigno nel pomeriggio colla dinamite. Intorno alle macerie è dal ponte di ferro sull'Adda una folla enorme segue commossa il lavoro della trentina di operai addetti allo sgombero

CRONACA LOCALE

La scuola media sotto inchiesta

Continua la discussione

Continua la discussione da parte dei commissari chiamati dal ministero dell'istruzione pubblica a esser gli Edipi di questa Sfinge: il problema della scuola media.

Il deputato Bobrzynski volle riassumere i mali della scuola media in queste tre proposizioni: 1. Manchevolezza ed errore nei regolamenti di ammissione. 2. Eccessive esigenze intellettuali da parte della gioventù. 3. Tradizionalismo che ostacola lo sviluppo dell'istruzione.

L'oratore ritiene necessarie riforme più radicali nelle scuole tecniche che nei ginnasi, poichè quelle, in fondo, hanno nel loro programma tre lingue viventi e quanto al resto, cioè all'istruzione nelle materie scientifiche, ne dànno ben poco più che il ginnasio. Il tipo medio di un ginnasio-tecnica soddisfa poco l'oratore; preferirebbe il liceo di sei classi, già da altri oratori proposto. E vorrebbe che il corpo insegnante di ogni scuola secondaria avesse una certa libertà nello svolgimento del programma d'istruzione, in modo che tra i singoli istituti sorgesse una gara feconda a chi interpreti meglio il proprio còmpito. Basterebbe l'approvazione delle autorità al programma proposto da ogni istituto per togliere il pericolo che fosse falsato lo scopo dell'istruzione tecnica o ginnasiale.

Il latino e la questione sociale

Il deputato Pattai ha vedute che in questo momento si possono chiamare originali intorno al latino. Lo vorrebbe introdotto anche nelle scuole tecniche; le quali avrebbero ad essere di otto classi. Il latino si insegnerebbe in tutte le scuole secondarie, dalla prima in su. In nessun caso il francese, o altra lingua moderna, prima del latino, come si fa nel cosidetto ginnasio riformato in Germania. E perchè questo sconfinato amore al latino? Perchè l'on. Pattai crede necessario non di limitare, ma di diffondere la cultura umanistica, la quale non può reggere senza il latino; e dalla diffusione della cultura umanistica egli spera anche un gran contributo alla soluzione della questione sociale (?).

Parla un generale

Fra gli altri oratori troviamo anche un generale. E' il general maggiore Meixner, il quale, avendo udito parlare di estensione del diritto di volontariato, crede necessario di far conoscere il pensiero dei circoli militari. L'amministrazione della guerra si è già occupata della questione; ma essa non condivide le idee del ministero dell'istruzione. Ha bensì il suo punto di vista: l'introduzione della ferma di due anni, che risolverà il problema nella sua totalità, cioè anche nell'interesse delle numerose classi della popolazione che non hanno il diritto al volontariato militare.

Il ministro dell'istruzione dott. Marchet osservò a questo punto che la questione del volontariato potrà forse essere risolta in una conferenza interministeriale.

Il ginnasio di una volta

Il barone Czedik ha la fortuna di ricordare ciò che era il ginnasio prima del quarantotto. Non vi si davano che 20 ore settimanale d'istruzione, e gli studenti avevano pochissimo lavoro domestico. Egli dubita però che la gioventù odierna potrebbe stare a petto di quelli studenti per l'indipendenza del carattere e la fermezza dei giudizi. Conviene lasciare ai giovani il tempo di formarsi anche un carattere ed una personalità. Il miglior tipo di scuola gli sembra il ginnasio-tecnica, senza il greco. Anche nei ginnasi, il greco dovrebbe insegnarsi soltanto dalla quinta in poi.

Fra gli altri oratori, vi fu anche chi prese la difesa dell'odierno ordinamento dei ginnasi, a torto accusati di non esser che un semenzaio di grammatici, e chi lodò l'amministrazione scolastica austriaca per la libertà che concede agli insegnanti, maggiore che in ogni altro paese d'Europa. Dopo questi elogiatori ufficiali, parlò

il socialista Pernerstorfer

menzionando i tre capi d'accusa contro il ginnasio. Essi sarebbero la poca praticità dei nostri tempi, il privilegio di concedere l'ammissione agli studi superiori, e la mole del programma d'istruzione. L'oratore per conto suo annette un grande valore all'istruzione grammaticale, che non si dovrebbe mai tralasciare, pur riservando le forme più difficili alle classi superiori. Lo studio della formazione della lingua, lo studio della grammatica, gli sembra più importante che lo studio della letteratura. Il latino senza il greco non ha alcun valore. Non gli sembra che le letterature moderne abbiano prodotto cose tanto ragguardevoli da far questione di principio l'insegnarle fino al 1815 o fino al 1880. Sociologia e biologia non sono studi adatti alla scuola media; importante è piuttosto d'insegnarvi a tutti la geometria descrittiva. Non in ciò che viene insegnato, ma nel come viene insegnato, sta il problema.

Egli ci tiene dunque all'antico ginnasio, seppure con qualche ritocco, e ci tiene al latino ed al greco, ed anche agli esercizi fisici come preparazione al servizio militare, da ridursi però a due anni per tutti, abolendo il volontariato. Sarà il miglior modo per eliminare l'affollamento eccessivo delle scuole medie. Il Pernerstorfer desidererebbe il maggior numero possibile di scuole speciali per le singole professioni.

I misteri delle acque sotterranee

Un importante esperimento

Dagli organi del civico Fisicato, e in ispecie dall'egregio chimico sig. Timeus d'accordo con l'Ufficio tecnico, furono istituite recentemente delle esperienze allo scopo di poter stabilire le comunicazioni sotterranee fra la valle del Recca ed il Timavo da un lato e la valle di Castelnuovo, Metelliano e il Timavo stesso dall'altro. A questo intento la Delegazione municipale aveva placidato un importo considerevole per l'acquisto dei mezzi coloranti e di altre sostanze assolutamente innocue per sè stesse ma tali da dimostrare le eventuali comunicazioni dei tortuosi e complicati corsi d'acqua sotterranei del nostro Carso. Il programma degli esperimenti fu comunicato al cons. de Celebrini, capo del dipartimento sanitario della Luogotenenza, il quale, vivamente interessandovisi, diede la sua piena autorizzazione. Il concittadino prof. Fortmann, l'illustre rettore del Politecnico di Vienna, fornì mezzi e consigli a questo interessante progetto.

Le esperienze iniziate alla fine del dicembre scorso continuano ancora.

Un primo risultato è del più alto interesse. Fu stabilito, cioè, che esiste una comunicazione fra le acque del pianoro di Castelnuovo e Metelliano e il Risano. Cinque giorni dopo l'immissione di una quantità considerevole di uranina in una grotta fra Castelnuovo e Metelliano, il Risano rivelò una colorazione verde delle sue acque così marcata che fu veduta anche in distanza e durò per l'intera giornata. Era il frutto dell'uranina!

Questo risultato è molto importante tanto per Trieste quanto per l'Istria. Sinora si credeva che potessero esistere rapporti fra il corso d'acqua profondo esistente nel pianoro di Castelnuovo e Metelliano, al nord del Taiano e l'acqua della grotta di Trebiciano rispettivamente il Timavo. Nessuno però supponeva che una qualunque relazione esistesse col Risano a così grande distanza e oltre la catena di colli che culmina nel Taiano.

I buoni villici al Risano gridarono giorni fa al miracolo vedendo le loro acque tinte di verde; l'esperienza celebrava invece un suo nuovo notevole passo nella conoscenza dell'idrografia del Carso da cui può venir luce alla soluzione del problema dell'acqua tanto a Trieste quanto in Istria.

LO SVILUPPO dell'Ospedale della Maddalena

L'egregio dott. Antonio Marcovich, direttore dell'Ospitale della Maddalena, ha compilato anche quest'anno un esauriente rapporto sull'attività dello stabilimento ch'egli con tanto amore dirige. Da questa relazione rileviamo i seguenti interessanti dettagli:

L'inaugurazione dell'VIII padiglione

L'anno 1907, il decimo d'esistenza dell'Ospitale della Maddalena, va annoverato fra i più difficili per l'azienda amministrativa: appena costruito il nuovo padiglione VIII e subito dopo avvenuto il formale collaudo da parte degli organi tecnici - venne l'ordine imperioso, categorico, urgente - di occuparlo - con quanti più ammalati di petto fosse possibile - poichè difficili e gravi erano le condizioni d'affollamento nel Nosocomio ed in città infierivano il freddo, la bora, l'influenza e la pneumonite. Non essendo pronti gli ampliamenti necessari della cucina, della lavanderia, della disinfezione ecc. ecc. nè essendo stata fornita alcuna suppellettile di arredamento, nè alcun aumento della dotazione di biancheria, materassi, coperte ecc. - nè essendo possibile ottenere alcun credito dal Comune per la sospesa approvazione del bilancio e non essendo possibile alcuna erogazione straordinaria perchè non prevista nel bilancio triennale - convenne attenersi alla parola d'ordine del signor Podestà: «Ingegnarsi alla meglio e provvedere a tutto con quello che si ha disponibile». Sotto questi auspici sorse per l'Ospitale della Maddalena l'alba del 1907.

La Direzione provvide d'urgenza e alla meglio a sistemizzare il nuovo servizio con quanto aveva a sua disposizione: lettiere e roba vennero prese d'imprestito dall'Alloggio popolare; coi fondi largiti dalla Cassa di risparmio si provvide a quanto più si rendeva necessario per il confort dei pazienti - e con lo sforzo assiduo e con la premurosa cooperazione di tutto il personale si poterono o vincere o attenuare le più grandi difficoltà - specialmente per i servizi di cucina, di disinfezione e di lavanderia.

Fu vera fortuna per il direttore dell'Ospitale di essere coadiuvato da una eletta schiera di medici subalterni, in prima linea l'assistente anziano dott. Veneziani, e gli altri medici dottori Hirsch, Gioseffi e Miceu, ai quali potè con piena sicurezza affidare il disbrigo giornaliero della parte sanitaria - per poter egli con assiduità accudire alla gestione amministrativa ogni giorno più difficile, per nuove esigenze, per maggiore responsabilità, per bisogno di escogitare ripieghi e provvedimenti interinali. A primavera si potè iniziare il trasporto delle varie categorie di malattie nei riparti definitivi; difficoltosa parentesi comparvero i casi di vaiolo in Gretta.

Il nuovo assetto

Superato alla meglio anche quell'incidente - dice la relazione - nell'estate fu proseguito l'ordinamento e in fine nell'autunno si potè completare l'allestimento fondamentale di 10 riparti divisi in 8 padiglioni, con 333 letti. Restano a compiersi gli ampliamenti dei servizi generali: cucina, disinfezione, lavanderia, allontanamento dei fecali, restauri, recintamento e giardinaggio interno al padiglione VIII, ecc. ecc. E' anche attesa da parte dell'Autorità superiore l'approvazione del nuovo organico per l'Ospitale, dello Statuto, dei regolamenti, le istruzioni di servizio, di contumacia, ecc.

Le cure prestate nel 1907

Nel 1907 furono curati alla Maddalena 1929 ammalati (in confronto di 1615 nel 1906); uscirono guariti 880, migliorati 420, non guariti 152; morirono 279; rimasero in cura 198. La mortalità calcolata sulla diminuzione fu del 15.1%.

Di tubercolosi polmonare vennero curati ben 698 casi: di questi uscirono realmente migliorati 344; 80 lasciarono l'Ospitale o invariati o peggiorati; morirono 144, cioè 25.3%. Di 12 casi di meningite tubercolosa morirono tutti, tranne uno, riconsegnato alla famiglia. Della cura di ammalati di petto e della dirigenza del padiglione VIII venne dall'Autorità municipale incaricato il medico assistente dott. Veneziani. Questo fatto di aver fornito una razionale cura e tutti i vantaggi del trattamento ospedaliero a quasi 700 ammalati di petto - torna a particolare merito dell'Autorità comunale della nostra città. Nel padiglione VIII, costruito «ad hoc» per gli ammalati di petto, sono allestiti complessivamente 141 letti (135 di III classe, e 6 di I e di II classe).

Di tifo addominale vennero curati 146 casi; 15 arrivarono da fuori (8 dalla Carniola); si ebbero 9 morti: 7.2%.

Di vaiolo vennero curati 10 casi, con 3 morti (30%). Il focolaio dell'infezione, in Gretta, mercè le pronte, energiche, razionali misure dell'Autorità sanitaria municipale - venne rapidamente isolato ed estinto.

Di meningite cerebrospinale vennero accolti 8 casi; guarirono 6, morirono 2 (28.5%). Oltre alla balneoterapia fu usata largamente la rachicentesi.

Le malattie dei bambini

Di scarlattina vennero curati 43 casi: morì solo un bambino, per nefrite acuta (2.7%); di morbillo vennero curati 265 casi: ne morirono 39. Quanto all'età dei bambini morti, 13 erano dell'età di meno d'un anno, 18 fra il I e II anno, 7 fra il II e III anno, 1 solo oltre ai tre anni. In ben 38 casi la morte fu dovuta alla broncopneumonite; 1 volta a tubercolosi miliare acuta. Il massimo numero dei decessi si ebbe in febbraio e marzo, minore in maggio e giugio, nessuno da luglio a novembre. Mortalità: 14.8%. Di pertosse vennero curati 162 casi; morirono 29 (20.1%). Di questi morti, 13 erano bimbi lattanti sotto un anno, 9 fra il I e II anno, 4 fra il II e III anno e 3 al di sopra di 3 anni. Causa della morte fu in 23 casi la broncopneumonite, 1 volta la polmonite lombare, 1 volta enterite follicolare, 3 volte tubercolosi, 1 volta idrocefalo ed eclampsia.

Di difterite vennero licenziati dal riparto 256 casi guariti e 7 non ancora guariti; vi morirono 18. La percentuale calcolata sulla diminuzione è del 6.3%. Levando i 6 morti nelle prime 48 ore dell'accoglimento all'Ospedale la percentuale discende a 4.2%. Dividendo la difterite secondo la localizzazione, si ebbero 110 casi di difterite della faringe, 1 caso della faringe e congiuntiva, 4 casi della congiuntiva, 149 casi della faringe e laringe (croup) e fra questi ultimi 80 ebbero bisogno dell'intubazione. Il numero dei morti per difterite della faringe fu di soli 3 - e fra questi tutti per complicazioni di broncopneumonite (2.7%); il numero dei morti fra i casi di croup (difterite della faringe) fu di 15, cioè del 10%. Di questi 9 soccombettero alla soffocazione per le pseudomembrane discendenti in trachea fino oltre la biforcazione; altri 6, per la complicazione della broncopneumonite. Come sempre venne usato il siero antidifterico Paltauf, con la dose minima iniziale di 1500 unità antitossiche - e del doppio, o più - nei casi di laringostenosi. Nefriti o paralisi, nessuna.

Autopsie, analisi e osservazioni

Nella sala incisoria furono praticate 84 autopsie; nel laboratorio si praticarono esami di orine, sputi, sangue, liquido vachidiano ecc., completando l'esame microscopico con le indagini batteriologiche e con le più recenti prove siero diagnostiche.

Arrivarono da fuori per osservazione e diagnosi 62 ammalati.

Del personale sanitario - come fu detto più sopra - prestarono l'opera loro in modo encomiabilissimo i medici dottori Veneziani, Hirsch, Gioseffi e Miceu; per il servizio religioso fu istituito un oratorio in una stanza del riparto VIII e del servizio venne incaricato il rev. don. Pischiutta - succeduto al rev. don Sauli; nel disbrigo della parte amministrativa si prestò attivamente l'ispettore signor Pucalovich; e nell'annata veramente difficile anche tutto il basso personale di servizio si dimostrò meritevole di lode.

L'adunanza odierna della Lega Nazionale. Oggi al meriggio i soci della Lega Nazionale sono invitati all'adunanza. Udranno dalla loro direzione l'opera fornita perseverante, udranno dalla bocca aurea di Riccardo Pitteri tutta la lode che il gruppo triestino si merita per l'esempio di sacrifici a cui ogni anno si assoggetta per la causa comune.

Numerosi intervengano al congresso i soci e le socie: non è una festa, è un dovere, oggi, l'affermazione, com'è un dovere l'interessamento alle sorti migliori della federazione.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del cav. uff. Filippo Diana dalla baronessa Nina de Morpurgo cor. 30.

Dagli impiegati del civico Monte di pietà cor. 70, per onorare la memoria della sig.a Clotilde Panzera, sorella del loro direttore.

Per onorare la memoria del sig. John Contumà dagli amici del fratello Socrate A. B., G. B., M. F., A. P. cor. 20; dalla ditta U. Ermenly e C. cor. 25.

Per onorare la memoria della signora Lucia Bratascheviz dal signor Antonio Cumin cor. 10.

108.o contributo settimanale di dodici amici cor. 2.40.

Contributo settimanale del «travetti» cor. 2.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro» cor. 1.60; e da R. L. per una parola straniera cor. 0.30.

86.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 7.60.

66.o contributo settimanale degli Spiantati cor. 1.80.

55.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 3.40.

4.o contributo settimanale del gruppo del Caffè Stella Polare cor. 2.60.

78.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 7.40.

XLIX contributo settimanale degli Antiscapoli cor. 5.20.

XLI contributo settimanale dei «Clienti» cor. 3.60.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 10 dal sig. Stefano Cruciatti per onorare la memoria del padre suo.

★ 24.a lista delle elargizioni di elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: ing. Giusto Catolla cor. 4, Giovanni Meak 2, Francesco Vidrich 2, Marculin Lucia 2, Gius. Franovich iun. 1, Mario Presel 2, Giuseppina Presel 1, Aida Seminiz 2, Giorgio Ferendino 2, V. Caldara 5, Pietro Bagatto 2, Bice Liubich 1, Italia Liubich 1, Ferruccio Giannini 2, Ettore Finzi 2, Mario Hirsch 2, Aless. Calcich 1, prof. Renato Marussig 3, Giov. Buttazzoni 2, Ugo Rosenzweig 1, V. N. 6, Luigi Perini 2, Enm. prof. Suppan 2, Ed. Hermet e Lonschar 2, Ed. Hermet e Lonschar 2, Baccio e Amelia Ziliotto 5, Antonio Tonsich 2, A. Sotto Corona 4, G. B. Bossutti 2, O. Stolfa 1, Giov. Illincich 2, Malossi Silvio 1.

da *Lussinpiccolo*: Giov. Deltreppo cor. 2.
da *Parenzo*: dott. G. B. Cucovich cor. 5.
da *Vienna*: Luciano Uxa cor. 1.

Università del Popolo. Questa sera, alle ore 5.30 la palestra dell'Associazione Ginnastica, accoglierà il pubblico delle grandi occasioni, accorso ad udire la simpatica parola di Salvatore Farina, l'insigne romanziere, che dirà la «Lode della donna», argomento pieno di suggestione, che non può non interessare vivamente.

L'accesso alla conferenza verrà chiuso puntualmente alle ore 5.30; la galleria resta riservata alle signore.

Per l'ampolla di Trieste, per alimentare la lampada eterna alla tomba di Dante, pervennero direttamente al Comitato:

G. Lieberman cor. 3, Ed. Agnani 2; inoltre 1 corona per ciascheduno i signori: Eug. Valenti, Elio R. Coen, Icilio Turri, Leop. Turri, Aurelia Turri, Gius. Rizzatto, Ugo Rovelli, Oscarre Vigentini, Giov. Tunis, Guido Garzolini, Maria Penso, dott. Cornelio Budinich, Edea Budinich-Gregoris, Gisella Francovig, Gualtiero Nascinguerra.

L'adunanza degli impiegati di banche, casse di risparmio ed istituti affini. Ancora ai 12 di dicembre dell'anno testè decorso la Società di protezione fra impiegati civili, per incarico espressamente avuto dagli impiegati di banche, casse di risparmio ed istituti affini, aveva presentato alle direzioni di tutti gli istituti di Pola un memoriale col quale chiedeva che ai loro impiegati venisse aumentato lo stipendio in proporzione dell'aumento del costo della vita.

Tranne due soli, nessuno degli altri istituti diede ancora risposta alcuna, epperò la direzione della Società di protezione, aderendo al desiderio degli interessati, li convocò nella sua sede venerdì p. p. ad una adunanza, alla quale intervennero in buon numero.

Sentita la relazione fatta dal presidente della Società, l'assemblea, deplorando vivamente che, dopo più di un mese dalla presentazione del memoriale, non fosse pervenuta ai petenti alcuna notizia sull'esito delle loro domande, deliberò di incaricare la Rappresentanza sociale di rivolgersi un'altra volta alle direzioni degli istituti di credito, invitandole a voler sollecitare l'esame delle domande degli impiegati, le quali, essendo modestissime e più che gustificate dalle circostanze esposte nel memoriale, si attendono d'essere accolte integralmente.

Adunanze sociali. La sezione «Scuole cittadine» della Lega degli insegnanti terrà domani lunedì alle 6.30 pom., nella sala sociale (via del Farneto 9) un'adunanza. All'ordine del giorno sta, fra altro, l'elezione del presidente della detta sezione.

★ Iersera tenne il suo congresso generale ordinario il Circolo Trentino di beneficenza. Il Presidente, dott. Nani, salutati gli intervenuti, ringraziati gli oblatori e i giornali di Trieste e di Trento, le società Alpina delle Giulie e Cooperativa degli Impiegati civili, accennò ai convegni tenuti regolarmente il 1. e il 3. sabato del mese nel Ristorante Moncenisio e assai frequentati dai soci e dalle loro famiglie; lesse il telegramma spedito alla famiglia Carducci e lo specchietto dell'attività sociale nel 1907, da cui appare essere stati occupati 4 trentini, rimpatriati 7, sussidiati con vitto ed alloggio 5, con denaro 33, (importo totale erogato cor. 407.50). Mandò un caldo saluto d'augurio a Trieste ospitale e al Trentino e invitò alla nomina della nuova direzione, che riescì composta così: presidente dott. Carlo Nani, segretario prof. Chizzola, cassiere dott. Iginio Veronesi; consiglieri ing. Arturo Lanzingher e dott. Giulio Grandi, sostituti dott. Edvino Biasioli e prof. dott. Enrico Brol.

★ Il Club famigliare «Calliope» tenne l'altra sera il suo congresso generale. Data lettura della relazione del segretario sull'attività sociale nel 1907 ed approvato il resoconto furono eletti a far parte della nuova direzione i signori: Adolfo Obst, presidente, Mario Vodnig, vicepresidente, Arturo Godnig segretario, Rodolfo Godnig cassiere, Marcello Polli e Doimo Ivaniscovich direttori, Giovanni Wühreer ed Ernesto Mioni revisori.

La commemorazione di Giuseppe Sinico. Il Comitato per le onoranze al rimpianto maestro Giuseppe Sinico ci comunica che per la continua, spontanea affluenza di partecipanti al coro e per viemmeglio assicurare una più perfetta esecuzione dell'assieme, si è veduto, suo malgrado, costretto di rimandare la commemorazione solenne del compianto maestro alla sera di lunedì 10 febbraio p. v., giorno nel quale coincide anche l'anniversario della sua nascita.

Il comitato ha la sua sede presso la Società Operaia Triestina (via S. Nicolò 32, primo).

Un libro di Alfredo Niceforo. Il giovane e chiarissimo collaboratore nostro ha pubblicato coi tipi dell'editore Mayländer di Trieste un suo saggio su «Lo studio scientifico delle classi povere». In esso il valente antropologo riassume in forma succinta e con tutta la chiarezza adatta alla mentalità popolare le originali dottrine e gli interessantissimi esperimenti, dei quali già ci occupammo a lungo quando uscì l'opera maggiore del Niceforo, ormai tradotta in quasi tutte le lingue colte d'Europa e salutata in ogni paese come uno dei più magistrali contributi agli studi d'antropologia e di sociologia contemporanea.

Legati pii. I signori Vito e Pietro Diana rimisero al signor Podestà, per essere inoltrate alla Pia Casa dei poveri, cor. 1000, quale legato disposto dal compianto loro padre, cav. uff. Filippo Diana con testamento dell'11 luglio 1897; inoltre rimisero cor. 1000 all'Associazione italiana di beneficenza per il fondo Margherita di Savoia, pure quale legato del compianto loro padre.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. uff. Filippo Diana, dal cav. Gius. de Parisi e famiglia cor. 40 a favore dell'Ospitale infantile.

Per onorare la memoria del sig. John Contumà, dalla ditta Gasteiger e C.i cor. 20 a favore della Guardia medica; dalla signora Giulia ved. Sturli cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; dal sig. Teodoro C. Simeoni e consorte cor. 20 a favore dell'Infermeria Treves.

Per onorare la memoria del sig. Giov. Batt. Pittoni, dalla signora Paola Gallovich cor. 10, dalla signora Maria Förg cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria della signora Lucia Bratascheviz dalla famiglia Ara cor. 15 a favore della Guardia medica; dalla famiglia Giovanni Cosmini cor. 10 a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Spongia, dal sig. Vittorio Venezian cor. 25; dai signori Cesari, Furian, Krieser, Millevoi, Rossi cor. 25 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Bersa de Leidenthal dai sigg. Vittorio ed Olga Vessel cor. 30 a favore della Previdenza.

Dagli «affezionati» cor. 20.17 a favore della Congregazione di carità Uberto II fra vivaresi.

— I signori Anna, Vito e Pietro Diana, per onorare la memoria del compianto loro marito rispettivamente padre, cav. uff. Filippo Diana rimisero al sig. Podestà c. 10.000 con la seguente destinazione: c. 5000 da essere distribuite in parti eguali di cor. 100 a 25 famiglie povere triestine, pertinenti al Comune (già assegnate), e a 25 famiglie povere di cittadini del Regno d'Italia (già assegnate); cor. 2000 alla «Lega Nazionale», cor. 1000 alla Associazione italiana di beneficenza, cor. 1000 alla Società per il fondo pensioni per invalidità fra cittadini del Regno d'Italia, cor. 500 alla Guardia medica e cor. 500 alla Società degli amici dell'infanzia.

— Alla Infermeria Treves pervennero: dalla sig.a Maria ved. Hochvind cor. 10, dal Governo marittimo cor. 100, dal cav. Aug. Terni e cons. cor. 10, dal Municipio di Capodistria cor. 10.

— Alla Società per pensioni fra cittadini del Regno d'Italia pervennero dal Club «Buona Idea», cor. 5.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dal dott. Teodoro Escher e consorte per onorare la memoria della signora Giuseppina Bersa de Seidenthal cor. 30, a favore dell'Ospizio marino.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero cor. 6, civanzo d'una ghirlanda, dai condiscepoli del defunto scolaro Rauter della V classe della Scuola dello Stato in via Fontana.

— All'Ospedale infantile pervennero dalla signorina Duma vari oggetti di vestiario in lana per i bambini.

Verso la fine dello sciopero alla „Dalmatia"

L'agenzia telegrafica ufficiale ha da Zara il seguente dispaccio:

«Si annuncia da Spalato che dopo compiuto il disarmo delle navi della «Dalmatia» furono avviate presso il Capitanato distrettuale nuove trattative. Gli scioperanti cedono. L'accettazione dei loro postulati è ora probabile».

A parte la evidente contraddizione tra le due ultime proposizioni del comunicato ufficiale (gli scioperanti che cedono - e la società che accetta i loro postulati) - sta il fatto che aumentò anche ieri il numero dei piroscafi in servizio. Fra quelli i cui equipaggi non avevano aderito allo sciopero e quelli sui quali il lavoro fu ripreso, erano ieri 17 i piroscafi in regolare servizio, e precisamente i seguenti: «Falco», «Zara», «Airone», «Rondine», «Eco», «Kerka», «Tommaseo», «Obrovazzo», «Iniziatore», «Biocovo», «Primo», «Miramar», «Zlarin», «Medea», «Vila», «Isea» e «Hungaria».

Delle trattative condotte a Spalato dal dott. Cimadori, segretario della Lega dei datori del lavoro, dà notizia la stessa società in altra parte del giornale. A Spalato si è manifestato ieri un mutamento nello spirito pubblico. La direzione della «Dalmatia» aveva cioè ordinato che tutti i piroscafi fermi in disarmo nel porto di Spalato fossero rimorchiati in altro porto vicino, e ciò per togliere ogni causa di attrito fra il porto e gli scioperanti di Spalato, anche per il fatto che colà le ostilità verso la nuova società erano fomentate da violente passioni politiche e da piccole ambizioni insoddisfatte. In seguito a quest'ordine, già ieri mattina degli undici piroscafi fermi a Spalato due furono rimorchiati fuori del porto e ieri sera stessa poterono essere anche riarmati. Tale fatto sembra che abbia vivamente impressionato tanto il comitato degli scioperanti quanto quei circoli che per motivi politici alimentano il movimento. E iersera il podestà di Spalato, dott. Mihalievich, telegrafò a Trieste alla «Dalmatia» pregandola di sospendere il rimorchio dei piroscafi fuori dal porto di Spalato, potendo ciò provocare malumori e aggiungendo che egli personalmente garantiva il tranquillo e pacifico riarmamento dei piroscafi stessi sia con personale nuovo, sia con personale vecchio.»

Iersera alla «Dalmatia» si tenne una lunga seduta presenti tutti i direttori, il presidente de Ebner e il dott. Cimadori.

Una festina pro Lega Nazionale. Riuscitissima la festa organizzata iersera nella sala Tartini dalle famiglie degli studenti in favore della Lega Nazionale. Il Quartetto triestino fu accolto dal numeroso pubblico come sempre festosamente, e calorosi applausi furono tributati dopo la smagliante esecuzione di due numeri del Borodin e del romantico quintetto di Schumann, nel quale primeggiò il Curellich, con la robusta sua tecnica e la coloritura impeccabile. Augusto Jancovich fu applaudito meritamente per la magistrale esecuzione della bella ed interessante romanza del Perinello, e dovette regalare fuori programma la delicata «Serenata» di Pierné.

Società Filarmonico-Drammatica. La sala della Filarmonico-Drammatica presentava iersera l'aspetto delle grandi occasioni: non un cantuccio libero. I quintettisti della «Società di concerti d'istrumenti antichi» di Parigi: Edoardo Celli, quintone; Enrico Casadessus, viola d'amore; Marcello Casadessus, viola da gamba; Maurizio Devilliers, basso di viola, ed Alfredo Casella, clavicembalo, ai quali si univa il soprano signora Maria Buisson, entusiasmarono l'uditorio. Gli eminenti artisti ebbero a trasportarci in un'epoca lontana, ove tutto era gentilezza ed eleganza, ove da ogni cosa emanava un profumo di grazia, sicchè anche gli strumenti d'allora sembra fossero l'espressione di quel sentire gentile. Il quintone, con una vocina tenue da Stradivario di un gran timbro, alla sordina; la viola d'amore, più robusta, regina del complesso; la viola da gamba ed il basso di viola robusti sì, ma infinitamente più dolci dei nostri violoncello e contrabbasso. Inquadrava il quartetto il clavicembalo, dai suoni simili all'arpa, però più squillanti. Tanto il primo brano «Les Plaisirs champêtres», del Montéclair, che l'ultimo «Une fête à la cour des miracles», del Sueur, eseguiti stupendamente da tutti gli strumenti, mostrarono la perfetta fusione ed equilibrio di voci ed intonazione dell'assieme e la finezza d'ogni singolo esecutore.

Nel secondo numero si produsse il sig. Alfredo Casella, al clavicembalo, eseguendo con una tecnica impeccabile ed infinita dolcezza di tocco tanto la «Gavotta» di I. S. Bach che l'«Allegro» alla turca di Mozart; per corrispondere agli insistenti applausi, ci donò una «Gavotte variée», di Händel.

Comparve poscia l'elegante signora Maria Buisson, che dimostrò di possedere una voce educata ad ottima scuola, pronta a tutte le sfumature di colorito, facile e chiara nella dizione, a cui s'aggiunge una profonda conoscenza del genere antico. Ci disse il «Teseo» del Lulli, accompagnata dal quintetto, ed assecondata dal clavicembalo l'aria «Se Florindo è fedele», dello Scarlatti in cui fece ammirare i limpidi picchettati.

Seguì il prof. Enrico Casadessus con una «Suite» in quattro parti del Lorenziti, per viola d'amore accompagnata dagli altri strumenti ad arco, confermando la impressione fatta nel primo brano, di concertista sobrio e corretto, dalla splendida cavata. Pure esso dovette concedere un bis, sonando magistralmente il «Plaisir d'amour», del Martini. Ancora una volta si produsse il soprano signora Buisson con l'aria «Come raggio di sol», del Caldara, e «Jardin d'amour», d'autore ignoto, entusiasmando per la sua grazia; il pubblico l'applaudì così insistentemente che essa cantò ancora una «Bergerette» «Jeunes Fillettes».

Alla chiusa del concerto i battimani sembravano non volessero cessare più ed i soci tutti abbandonarono la sala grati alla solerte Direzione per la splendida serata d'arte.

* Oggi dalle 4 e mezzo alle 7 e mezzo nella sala della Filarmonica vi sarà il terzo «Caffè-Concerto». L'orchestra sarà diretta dal maestro Arbanassich ed eseguirà musica di Verdi, Delibes, Herold, Waldteufel ecc.

Per l'esecuzione del «Cieco» del m.o Bossi. La Società dei filarmonici ricevette ieri dall'illustre m.o Bossi, direttore del Conservatorio musicale di Bologna, il seguente telegramma:

«Apprendo la progettata esecuzione del mio «Cieco». Memore della meravigliosa esecuzione del «Canticum», vi prometto di assistere all'esecuzione nella simpatica Trieste. Vi prego frattanto di aggregarmi fra i soci contribuenti del sodalizio. Bossi».

Il concerto di musica sacra organizzato dal maestro Luciano Caser nella chiesa evangelica italiana, tenutosi l'altra sera dinanzi a vera folla che occupava tutto il tempio ed ostruiva gli ingressi (molti invitati e rappresentanti della stampa non poterono entrare), sarà ripetuto nella entrante settimana per gli invitati che non poterono partecipare al primo.

I festeggiamenti carnevaleschi. Il Comitato dei pubblici festeggiamenti ha fatto affiggere un manifesto ai cittadini, con cui, ricordata la grave crisi economica che travaglia la città, annunzia di essersi costituito in Giunta esecutiva, per dare durante il corrente carnevale una serie di festeggiamenti pubblici che possano attirare a Trieste gran numero di forestieri, provocando così quel movimento di denaro, che suole avvenire in tali occasioni, a beneficio delle industrie cittadine. Il Comitato, per poter fare cosa decorosa, che corrisponda allo scopo prefissosi, esorta la cittadinanza a soccorrerlo. Il Comitato confida anche in un generoso contributo da parte della Delegazione municipale, della Camera di commercio e di altre istituzioni.

La Giunta ha già allestito un vasto programma, che avrà estrinsecazione negli ultimi giorni di carnevale, perchè l'esperienza provò che i divertimenti all'aperto sono i più utili a richiamare i forestieri e a dar animazione alla città. A quanto essa ci comunica, sarebbe in trattative con la rinomata ditta pirotecnica Fantapiè di Firenze, per un grandioso spettacolo di illuminazioni fisse, moventisi, fiaccolate, ecc.; ma occorre che il Comitato sappia di quanto può disporre per poter stabilire impegnative. La Giunta invierà circolari di sottoscrizione ai cittadini, e le farà poi ritirare da appositi incaricati.

La scuola per sordomuti. Nella seduta del 17 corr. la Delegazione municipale prese notizia dei rilievi fatti dal direttore della civica Scuola per sordomuti per conoscere la sorte degli allievi che abbandonarono quell'istituto. Finora i licenziati furono trenta, e precisamente 19 maschi ed 11 femmine. Dei maschi 12 trovarono impiego, 2 furono licenziati perchè deficienti, 2 rimasero in famiglia, 2 presero con la famiglia docimilio fuori di Trieste, uno morì. Delle femmine 4 trovarono impiego, 5 rimasero in famiglia, una venne licenziata perchè deficiente, una morì.

La festa di ballo degli agenti di drogheria. Stanotte, in sala Tersicore, si svolse l'annunciata festa di ballo della Società di protezione fra agenti di drogheria ed impiegati in droghe. La festa, improntata alla massima cordialità, riuscì che meglio non poteva. La sala era affollatissima di giovanotti e di vezzose signorine. Alla quadriglia presero parte circa 200 coppie. Il «clou» della festa fu una lotteria di oltre un migliaio di premi di considerevole valore, sicchè ogni intervenuto portò a casa qualche ricordo del lieto convegno.

Circolo Ungherese. Il trattenimento svoltosi ieri nella sala sociale di questo elegante Circolo riuscì brillantissimo e animato. Tanto il concerto nel quale si distinse il piccolo violinista Bruno Meiler, ragazzo intelligentissimo, dotato di vero talento musicale, quanto le conferenze ungheresi e italiane, furono coronate da calorosissimi applausi. Il festino di ballo, che seguì, riuscì del pari magnificamente per l'eleganza e l'avvenenza delle signore, per il fervore delle danze che si prolungarono fino a tarda ora.

La festa di ballo della Società Operaia Triestina. Un manifesto annunzia per sabato 8 febbraio, al Politeama Rossetti, l'annuale festa di ballo della Società Operaia triestina. E' questa la maggior festa carnevalesca della famiglia lavoratrice nostra, quella in cui si cementa ogni anno la fraternità del nostro piccolo mondo operaio. Altro annunzio darà prossimamente particolari sulla festa che apposito Comitato sta già allestendo.

Convegni sociali. I filodrammatici della «Gustavo Modena» daranno oggi alle ore 8, nella sala del teatro Fenice, «Tristi amori», commedia in 3 atti di Giuseppe Giacosa, e la farsa «Atteone l'infanticida».

* Nella ricorrenza del secondo anniversario della sua fondazione, il Club «Tosca» darà oggi, nel salone del Ridotto del Politeama Rossetti, una «soirée» di dame che incomincierà alle 5 pom.

* Il Circolo famigliare darà oggi un festino di ballo dalle 8 alle 12 nella sala sociale (via del Farneto 56).

* Il Circolo Arte moderna darà stasera alle 8.30, alle sedi riunite, una serata di musica e danza.

* Il Circolo di divertimenti degli addetti al dettaglio darà oggi alle 8.30 nella sala Tersicore un festino di danza.

* Il Circolo Excelsior darà oggi il suo secondo festino di danza nel salone Belvedere (a piè del Castello) dalle 4 in poi.

* Il Circolo famigliare «Thalia» darà oggi, alle 8, nella sala dell'Unione corale, un trattenimento di drammatica e danza.

La festa carnevalesca e la cuccagna triangolare al Politeama Rossetti. Oggi, dalle 3.30 alle 8, si darà al Politeama la seconda festa carnevalesca diurna con ballo, e la divertente cuccagna triangolare. Ai vincitori della medesima sono assegnati tre premi in denaro. Ci sarà pure una estrazione di dieci doni di valore, alla quale concorreranno gratuitamente tutti gli intervenuti.

Un albergo di Miramar distrutto dal fuoco

Iersera, dopo le nove, dalle nostre rive si vedeva, poco dietro Miramar, all'albergo della stazione ferroviaria di quella località, una larga striscia di fuoco fra una colossale colonna di fumo. Un carro di campagna dell'appostamento principale dei nostri vigili partì subito in quella direzione: e nei pubblici ritrovi si diffuse tosto la voce di un grave incendio che chi diceva fosse scoppiato a Miramar, chi a Grignano.

Il fuoco era scoppiato proprio dirimpetto la stazione di Miramar, nell'hôtel «Alla Posta» di proprietà del sig. Giuseppe Mose, sulla spianata dalla parte del mare, lungo il grande viale che dalla stazione stessa conduce al castello.

L'edificio, composto del pianoterra, primo piano e soffitta abitabile, era tutto in fiamme. Iersera verso le 9 i componenti la famiglia Mose s'accorsero dell'incendio scoppiato e si precipitarono fuori gridando: «Al fuoco, al fuoco!» L'allarme fu udito subito al Castello di Miramar, e di là fu telefonato ai nostri vigili. Al tempo stesso accorrevano sul luogo per i primi il capoposto di gendarmeria d'ispezione al Castello, signor Krainz, l'ufficiale d'ispezione ed un picchetto di soldati. L'incendio si era manifestato nella parte dell'edificio che prospetta la ferrovia. I nostri vigili arrivando sul luogo, dovettero, per recarsi lassù, passare per il parco del castello.

L'incendio, violentissimo, in breve ora ridusse a un mucchio di rovine fumanti tutta un'ala del fabbricato. Mancando di mezzi adatti per l'estinzione, e specialmente di acqua, i vigili dovettero limitarsi a circoscrivere il fuoco, che si fermò al muro maestro, sicchè la parte verso il mare fu risparmiata.

Sembra che causa dell'incendio fosse stata l'accensione della fuliggine di un camino. Il danno ascenderebbe ad oltre 50.000 corone, ed è coperto d'assicurazione.

All' Arsenale del Lloyd

Una grave disgrazia

Ieri verso le 2 pom., nell'officina meccanica A dell'Arsenale del Lloyd avvenne una gravissima disgrazia, che sarebbe riuscita ancor più grave senza la prontezza di spirito dei macchinisti. Il meccanico Stefano Paulich, di 34 anni, abitante in via Lucio Papiriano N. 13, mentre stava trapanando una lamiera di ferro sotto il trapano elettrico, fu afferrato improvvisamente per una manica della giacca, fra il cuneo e la macchina rotativa e sollevato in giro, per un percorso di venti metri circa.

Agli urli del disgraziato, i macchinisti furono lesti a fermare la macchina ed il poveretto fu sbalzato al suolo, in uno stato facile a comprendersi.

Sollevato con tutte le precauzioni, fu trasportato nell'infermeria, dove gli furono prodigate le prime cure e quindi, con la lettiga, all'ospedale ed accolto nella quarta divisione. Aveva riportato la frattura del femore sinistro.

Il difficile arresto d'un feritore

Un violento che interviene e finisce agli arresti

Nel nostro numero di ieri raccontammo del ferimento avvenuto dinanzi al caffè «Rosa» in Barriera, in danno del tappezziere Erminio Tocil, di 25 anni, abitante in via S. Maurizio 5, da parte del tappezziere Carlo Cobau, di 22 anni, per divergenze d'interesse. Il Tocil, come dicemmo, rimase ferito da colpi di forbici: la ferita alla mano era grave.

Ora, sull'arresto del Cobau, abbiamo i seguenti particolari: Alle 10.45 dell'altra sera, un passante avvertiva la gurdia di p. s. N. 246, che si trovava in piazza Goldoni, che innanzi al caffè «Rosa» due uomini in quel momento si davano delle coltellate. La guardia accorse e, vedendo un individuo fuggire per via Alberto Nota, tornò indietro, girò in via Giosuè Carducci e tagliò così il cammino al fuggente, che non era altri che il Cobau. La guargia gl'intimò di consegnargli l'arma: ma il Cobau si rifiutò di obbedire; percui la guardia dovette perquisirlo a viva forza e, nella perquisizione, gli trovò un paio di forbici insanguinate nella tasca della giacca. In quel mentre s'avvicinò un altro individuo che, dicendo alla guardia «La lassi el mio amico», le assestò un tal pugno nel ventre da farla traballare. La guardia, vedendosi in tal modo aggredita, pur tenendo sempre il Cobau, estrasse la sciabola e intimò al suo aggressore che lo seguisse alla Polizia, minacciando, in caso diverso, di colpirlo. Intorno s'era andata facendo una grande folla, che uscì in approvazioni all'indirizzo della guardia, che, sempre con la sciabola sguainata, riuscì a condurre due arrestati all'ispettorato di via Parini.

Il violento che si oppose all'arresto del Cobau si qualificò per Giorgio Buttignoni, di 25 anni, pure tappezziere. Dichiarò di esser intervenuto per liberare il compagno. Tanto il Cobau che il Buttignoni furono messi a disposizione del Tribunale.

COMUNICATI *)

Con il cuore traboccante di gioia e gratitudine porgiamo pubbliche grazie all'esimio sig. **Dr. Angelo Luzzatto** per le sue sapienti cure prestate alla nostra cara BRUNA salvandola da morte sicura.

Famiglia Barbiani

RINGRAZIAMENTO.

All'esimio **Dottor Adolfo Nazor** devo esprimere, assieme alla mia famiglia i più sentiti ringraziamenti per avermi egli salvato da una influenza complicata in pneumonite.

Con perenne riconoscenza

Alberto Grassi.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, colpita improvvisamente e da tergo con due colpi di rivoltella, trovatasi in fin di vita essendole stati lesi i tessuti per una ferita al basso ventre, fu trasportata all'ospedale ed ivi assoggettata alla difficilissima operazione della laparatomia, eseguita dall'egregio medico sig. **Adolfo de Dolcetti**, assistito dai medici sig.i **Pietro de Favento** e **Giovanni Terca**.

Ora dopo trentaquattro giorni di assidue e zelanti cure prodigatele dall'egregio medico sig. **Emilio Comisso** si trova fuori di pericolo non solo, ma ristabilita completamente.

E' perciò che la sottoscritta, avendo in questi giorni abbandonato l'ospitale, si sente in dovere di ringraziare sentitamente tutti i suddetti signori medici; promettendo loro di serbare eterna riconoscenza, avendo Essi messi in opera tutti i mezzi suggeriti dalla scienza, pur di salvarla da morte sicura.

Trieste, 26 gennaio 1908.

Amalia ved. Rossi.

RINGRAZIAMENTO.

Esprimiamo dal più profondo del cuore le nostre migliori grazie ed i sensi della nostra più sentita, perenne gratitudine all'esimio medico signor **EMILIO Dott. COMISSO in Trieste,** il quale mediante una brillantissima operazione ortopedica, ammirabilmente riuscita; con sapienti, assidue e disinteressate cure redense la nostra adorata **Elda**, liberandola perfettamente da **congenita grave deformità**, che avrebbe altrimenti amareggiata per sempre la sua e la nostra esistenza.

Sieno pure rese sentitissime grazie all'egregio medico signor **Dott. Carlo Fleischmann**, che assistette alla difficilissima operazione, cooperando al buon esito della medesima.

PIRANO. 25 Gennaio 1908.

Pietro e Gemma Vidali.

Consorzio di Navigazione „DALMATIA"

Le trattative col Comitato degli scioperanti principiarono il giorno stesso dell'arrivo a Spalato (martedì 21 corr.) del dott. Cimadori, nello studio dell'avvocato Trumbic; gli equipaggi (ufficiali, ciurma) erano assistiti da un funzionario dell'i. r. Capitanato di porto (Buic), loro fiduciario e rappresentante. Nella discussione avvenuta nella mattina, vennero esaminate le cinque domande presentate in via telegrafica al signor Presidente del Governo marittimo ed appena nel pomeriggio gli scioperanti concretarono i loro postulati nel memoriale che segue:

«1. Si devono riconoscere gli anni di servizio dei capitani e macchinisti prestati presso le Società Rismondo, Topic, Negri e «Zaratina», le quali si fusero in un consorzio.

«2. I capitani e macchinisti si devono dividere in tre classi. Alla terza classe appartengono i capitani e macchinisti dal principio del servizio fino al compiuto secondo anno di servizio. Dopo due anni di servizio passano nella seconda classe, nella quale rimangono fino compiuto il decimo anno di servizio, quando entrano nella prima classe.

«3. La paga dei capitani e macchinisti della prima classe deve importare corone 400 e la panatica, della seconda cor. 320 e la panatica, della terza cor. 200 e la panatica.

«4. Riconosciuti gli anni di servizio prestati presso le Società Rismondo, Topic, Negri e «Zaratina», si devono dividere i capitani e macchinisti ora in servizio secondo il postulato sub 2.

«5. Le panatiche devono essere regolate in modo che la panatica dei capitani e macchinisti, senza distinzione di classe, deve importare cor. 3 al giorno, e quella dell'equipaggio cor. 1.60 al giorno per ogni persona.

«6. Si devono regolare le pensioni dei capitani e macchinisti sulla base delle disposizioni di legge valevoli per gli impiegati dello Stato.

«Il Consorzio «Dalmatia» deve contribuire annualmente cor. 75.000 al fondo pensioni.

«7. Si deve stabilire un Giudizio arbitramentale, il quale avrà lo scopo di decidere tutte le questioni fra la Società da una parte e capitani e macchinisti dall'altra parte.

«Il Giudizio arbitramentale deve consistere di cinque membri, dei quali 3 vengono eletti dai capitani e macchinisti e 2 dal Consorzio «Dalmazia».

«I membri del Giudizio arbitramentale si nominano annualmente.

«8. Si deve emanare un regolamento di servizio per tutto il personale. Questo regolamento di servizio deve esser approvato dal Giudizio arbitramentale

«9. Ogni capitano e macchinista senza distinzione di classe ha il diritto ad un permesso annuale di un mese, durante il quale percepisce la paga, non però la panatica.

«10. Si devono migliorare le condizioni dell'equipaggio e precisamente nel modo come furono regolate dal Lloyd.

«11. Si devono riformare gli itinerari più aggravati dal servizio notturno. Specialmente sulle linee di Trieste si devono mettere due ufficiali».

Ma anche questo memoriale era incompleto e non conteneva tutti i loro desiderata. Di fatto durante la discussione vennero aggiunte ancora le seguenti domande:

«12. Ogni capitano riceverà inoltre 10 corone mensili a titolo d'indennizzo per l'uniforme.

«13. E' chiesta l'abrogazione della circolare ultimamente emanata che rende responsabili i capitani delle omesse toccate e dei ritardi.

«14. Il controllo delle macchine e del rispettivo servizio sarà affidato a persona tecnica corrispondente.

«15. La Società riprenderà in servizio tutto il personale che si trovava alle sue dipendenze prima dello sciopero, senza fare alcuna esclusione, ed in particolare affiderà l'ufficio di ispettore tecnico al signor Schranz».

Dopo lunghissime discussioni il Comitato limitò in gran parte le sue pretese e con vicendevoli concessioni si addivenne alla sera dello stesso giorno al seguente compromesso, che il dott. Cimadori s'impegnò di far accettare ai suoi mandanti, facendo soltanto alcune riserve riguardo la misura della panatica ed il computo degli anni di servizio rispetto alla pensione:

«1. **Stipendi.** I capitani dei piroscafi destinati alle linee che fanno capo a Trieste e delle linee: Spalato-Lissa, Spalato-Lesina, Spalato-Brazza, Spalato-Metcovich e linee circolari di Curzola, riceveranno lo stipendio iniziale di cor. 2400 annue che verrà aumentato successivamente a cor. 3600 con aggiunte biennali di cor. 240. I primi ufficiali riceveranno quale primo emolumento cor. 1600, che arriverà fino a cor. 2200, egualmente con aumenti di cor. 200.

«Si avrà pertanto il seguente schema di stipendi:

CAPITANI.

Stipendio iniziale	cor. 2400
dopo 2 anni di servizio	» 2640
» 4 » » »	» 2880
» 6 » » »	» 3120
» 8 » » »	» 3360
» 10 » » »	» 3600

PRIMI UFFICIALI.

Stipendio iniziale	cor. 1600
dopo 2 anni di servizio	» 1800
» 4 » » »	» 2000
» 6 » » »	» 2200

«I capitani di tutte le altre linee riceveranno lo stipendio dei primi ufficiali. I macchinisti saranno parificati nello stipendio agli ufficiali di coperta, epperò:

i primi macchinisti delle linee che fanno capo a Trieste, nonchè quelli delle linee: Spalato-Lissa, Spalato-Lesina, Spalato-Brazza, Spalato-Metcovich e linea circolare di Curzola, riceveranno lo stipendio di corone 2400, aumentabile a corone 3600;

i secondi macchinisti e quelli delle altre linee non comprese nelle suddette, quello di corone 1600, aumentabile a corone 2200.

«Gli ufficiali di coperta e macchina attualmente in servizio riceveranno, oltre allo stipendio iniziale, tante aggiunte biennali quante saranno eventualmente necessarie perchè in seguito a questo nuovo schema essi non abbiano a percepire uno stipendio minore di quello che godono attualmente. Per il computo nei loro proventi, oltre allo stipendio, verranno conteggiati anche i premi - ora cessati - che pagava la Società Topic secondo la media degli ultimi 3 anni fino alla paga massima di cor. 3600. Le nuove paghe entreranno in vigore col 1. gennaio a. c.

«2. **Panatica.** Tanto agli equipaggi quanto alla ciurma la Società assegnerà la panatica in natura, e dove questa non venisse tenuta per conto della Società verserà al comandante un indennizzo di corone tre al giorno per ogni singolo ufficiale e di corone 1.30 al giorno per ogni persona della ciurma. Con questo indennizzo il capitano dovrà provvedere a tutto l'equipaggio cibo sano ed in misura corrispondente, nonchè il vino, secondo le tabelle che verranno compilate a questo scopo dalla Società ed approvate dalle autorità marittime. Il cuoco sarà a carico della Società.

«3. **Pensioni.** La Società assicurerà agli ufficiali di coperta e macchina una pensione di invalidità e vecchiaia, che, dopo 35 anni di servizio, corrisponderà alla paga percepita fino al massimo di cor. 2400. Le norme per il pensionamento saranno quelle ora vigenti per gl'impiegati dello Stato e la misura delle pensioni ai superstiti sarà quella fissata per i funzionari della X classe di rango. Il contributo per la pensione verrà pagato per giusta metà dagli ufficiali e dalla Società. Per gli ufficiali che vorranno aver conteggiato per il computo della pensione il servizio già prestato presso le compagnie che ora compongono la «Dalmatia», la Società abbuonerà metà dei rispettivi premi, restando il rimanente a carico dei richiedenti. Il servizio già prestato potrà essere peraltro compensato soltanto con la metà degli anni effettivi ed al massimo con otto anni. Il servizio già prestato verrà conteggiato per intero in quanto non vi sieno interruzioni superiori a 6 mesi.

«4. **Prammatica di servizio.** Per gli ufficiali di coperta e macchina verrà compilata apposita prammatica di servizio che stabilirà tutti i suoi diritti e doveri. Questa prammatica dovrà contener apposite disposizioni le quali stabiliranno che, in caso di licenziamento, sospensione dal servizio, e punizioni in genere inflitte in seguito a procedura disciplinare, l'ufficiale che si ritenga colpito ingiustamente possa ricorrere ad un Giudizio arbitramentale, che deciderà inappellabilmente. Nel Giudizio arbitramentale i rappresentanti degli ufficiali saranno in numero eguale a quello degli armatori. La prammatica di servizio dovrà essere approvata dal Ministero del commercio.

«5. **Postulati e desideri diversi.** Perchè sia assicurato quel buon accordo che è indispensabile fra armatori e capitani, e nell'interesse del servizio stesso, i sottoscritti chiedono ancora che vengano riformati gli itinerari che oggi richiedono un lavoro troppo gravoso e domandano in particolare che per le linee di Trieste vengano assegnati due ufficiali. Domandano quindi che sia abrogata la circolare ultimamente emanata che rende responsabili i capitani delle omesse toccate di porto e degli eventuali ritardi. In particolar modo insistono i macchinisti che del controllo delle macchine e del rispettivo servizio venga incaricato persona tecnica competente.

«6. **Disposizione finale.** La Società riprenderà in servizio tutte le persone che si trovavano alle sue dipendenze prima dello sciopero senza fare alcuna esclusione».

Questo compromesso doveva essere firmato il giorno dopo, ma al mercoledì mattina principiarono le prime serie difficoltà. Il Comitato dichiarò, per bocca del suo fiduciario Liubic, che gli scioperanti non potevano accontentarsi della misura degli stipendi stabiliti nel compromesso compilato dal dott. Cimadori, il quale probabilmente non aveva afferrato esattamente il loro pensiero. Essi dettarono quindi tre nuovi articoli del seguente tenore:

«7. In aggiunta alle disposizioni sù accennate, si domanda ancora che per il computo degli stipendi attuali vengano presi in considerazione gli anni di servizio già prestati. Epperò ad esempio un ufficiale al comando della prima categoria che abbia un servizio di 10 anni compiuti riceverà, oltre lo stipendio iniziale di cor. 2400, cinque bienni di cor. 240 cadauno, e quindi assieme cor. 2600. Lo stesso varrà naturalmente anche per i macchinisti. Viene chiesto ancora che la futura prammatica venga modellata su quella degli ufficiali del Lloyd Austriaco, tenendo conto delle speciali condizioni richieste con questa lettera. Da parte della Società non dovrà essere inflitta nessuna punizione agli equipaggi (ufficiali e ciurma) in dipendenza di questo movimento. E' sottinteso che anche il signor cap. Vincenzo Peruzovic, prima in permesso, riprenderà il comando e gli sarà pagato lo stipendio pel gennaio corr. I macchinisti domandano che sui piroscafi mancanti del secondo macchinista venga assunto quanto prima un assistente.

«8. In aggiunta ed a completamento del 1. punto si domanda che un capitano o macchinista di prima categoria, qualora venisse destinato al servizio di una linea di seconda categoria, conserverà gli stipendi della prima categoria come pure il diritto agli aumenti biennali della prima categoria.

«9. Fino alla compilazione definitiva della prammatica di servizio prevista al punto 4.o, si domanda che venga interinalmente nominato un Giudizio arbitramentale nei modi e con le attribuzioni previste già al punto 4.o or detto.

«A queste condizioni gli ufficiali di coperta e macchina riprenderanno immediatamente il servizio».

Come risulta dal compromesso, agli ufficiali era stata assicurata all'art. 2 un indennizzo di cor. 3 al giorno in luogo della panatica in natura. Questo indennizzo era prima di cor. 1.30 e l'aumento concordato rappresentava perciò un beneficio di cor. 51 mensili ovvero cor. 612 annue per ciascuno. Tenendo conto delle nuove pretese riguardo il computo dei salari - premesso che la paga massima mensile degli ufficiali al comando era prima di cor. 200 - ad ognuno di loro la Società avrebbe dovuto assegnare subito, oltre a questo importo, 240 cor. annue per ogni 2 anni di servizio. In questo modo i capitani di prima categoria e i macchinisti avrebbero avuto immediatamente i seguenti miglioramenti: **con 2 anni di servizio:** per panatica cor. 612, per aumento di anzianità cor. 240 annue; assieme cor. 852; - **con 4 anni di servizio:** per panatica cor. 612, per aumento di anzianità cor. 480 annue; assieme cor. 1092; - **con 6 anni di servizio:** per panatica cor. 612, per aumento di anzianità cor. 720 annue; assieme cor. 1332; - **con 8 anni di servizio:** per panatica cor. 612, per aumento di anzianità cor. 960 annue; assieme cor. 1572; - **con 10 anni di servizio:** per panatica cor. 612, per aumento di anzianità cor. 1200 annue; assieme cor. 1812. - In ragione di 200 cor. per biennio, invece di 240, avrebbero dovute essere aumentate le paghe dei primi ufficiali, dei secondi macchinisti e dei capitani di seconda classe.

Queste nuove pretese venivano a mutare radicalmente la situazione, ed il dott. Cimadori riconobbe subito l'impossibilità assoluta di accettarle. Tuttavia, per risolvere la vertenza in via amichevole, tenendo ancora in sospeso l'ordine di disarmo nel frattempo pervenutogli dalla direzione in via telegrafica, diresse al Comitato degli ufficiali la seguente lettera:

«Spettabile Comitato degli ufficiali. - Nel mentre accuso ricevuta della pregiata Vostra d. d. odierna, Vi comunico che con telegramma ricevuto in questo momento la Direzione di Trieste ordina di disarmare le navi, non potendo accettare le condizioni proposte, siccome troppo gravose per la Società.

«Prima di dar corso a quest'ordine della Direzione, mi permetto di avanzare una contro-offerta con la viva preghiera di esaminarla serenamente ed oggettivamente e di considerare le gravi conseguenze alle quali si espongono tutti gli equipaggi col perseverare nella lotta che tutti danneggia. Pronto ad accettare tutte le condizioni proposte e certo di ottenere il consenso dei miei mandanti, prego i signori ufficiali di voler limitare le loro pretese di aumento nel senso che tutti abbiano a percepire le paghe iniziali nuove con le aggiunte biennali eventualmente necessarie ad assicurare loro gli attuali emolumenti e quindi un ulteriore biennio di cor. 240, rispettivamente di cor. 200, per la seconda categoria per quelli che hanno meno di 5 anni di servizio, e cor. 480, rispettivamente 400, per tutti quelli che hanno un servizio maggiore, e ciò perchè a tutti sia assicurato un corrispondente aumento. In quanto all'ultimo punto, che riflette l'immediata costituzione di un Giudizio arbitramentale, pregherò la Direzione di Trieste di accettare anche questa condizione, augurandomi che lo stesso non abbia mai a funzionare. Li prego ancora di favorirmi quanto prima un gradito cenno di riscontro, desiderando di partire ancora domani mattina per affrettare la soluzione di questa spiacevole vertenza. - Con perfetta osservanza devotissimo dott. Cimadori, m. p.».

Ecco la risposta pervenutagli nella notte di martedì da parte degli ufficiali:

«Signor dott. Ferruccio Cimadori - Qui. - Accusiamo il ricevimento della pregiata Sua di questa sera, alla quale, dopo matura ed esauriente discussione, troviamo rispondere di non poter fare alcuna modificazione delle condizioni contenute nella nostra comunicataLe in data odierna ed in particolare di non poter accettare la Sua controproposta risguardante la limitazione delle nostre pretese di aumento nel senso che tutti abbiano a percepire le paghe iniziali nuove con le aggiunte biennali già da noi proposte. Per quel che risguarda un telegramma inviatoLe dalla Direzione di Trieste con ordine di disarmare le navi, non possiamo far altro che riconoscere essere la Direzione nel pieno diritto di fare un tanto. - Con perfetta stima - Comitato dei Capitani e Macchinisti: (seguono le firme)».

Oltre all'aumento annuo di cor. 612 per la panatica, il dott. Cimadori assicurava quindi aumenti di cor. 240, rispettivamente di cor. 480, secondo la rispettiva anzianità, e cioè ad ufficiali con meno di 5 anni di servizio cor. 852 (612-240) e con più di 5 anni cor. 1092 annue (612-480). La reiezione di queste ultime proposte che, con grave sagrificio della Società, il dott. Cimadori avanzava agli scioperanti unicamente per assicurare l'immediata ripresa della navigazione nell'interesse delle isole, che in seguito allo sciopero erano senza comunicazione con la terra ferma, doveva naturalmente obbligare la Direzione all'immediato disarmo delle navi per poter arruolare con la maggior possibile sollecitudine equipaggi nuovi.

Difatti, ancor prima dell'arrivo a Trieste del dott. Cimadori gli equipaggi erano stati sbarcati per ordine dei rispettivi Capitanati di porto. Per ciò che riguarda le ciurme, le trattative furono abbastanza facili e la Direzione ha già accolto quasi integralmente le proposte concordate col dott. Cimadori, incaricando contemporaneamente le proprie agenzie di riprendere tutti al servizio alle seguenti condizioni:

per i **Nostromi:** sui vapori addetti alle linee di I categoria cor. 80, di II categoria cor. 74;

Timonieri: stipendio unico per tutte le linee cor. 60;

Giovani di coperta: stipendio unico cor. 40;

Mozzi di coperta e macchina: stipendio unico cor. 12.

Fuochisti: sulle linee di I categoria cor. 74, di seconda categoria cor. 70;

Carbonai: stipendio unico cor. 50;

Assistenti di macchina: stipendio unico cor. 40.

Oltre allo stipendio l'equipaggio riceverà la panatica in natura con ¾ di litro di vino al giorno per persona, ad eccezione dei camerieri, cuochi e ragazzi, i quali riceveranno ½ litro di vino al giorno. I nostromi addetti alla sorveglianza del bagaglio riceveranno il 10% del relativo incasso. Per la pulizia del fumaiolo e delle vasche verranno pagate ai fuochisti cor. 14 mensili per i vapori di I categoria e cor. 8 per i vapori di seconda.

Restano inalterate tutte le altre condizioni di servizio coi rispettivi orari finora in vigore.

Le nuove paghe assegnate agli ufficiali di coperta e macchina sono note per l'avviso di concorso pubblicato oggi dai giornali, e da tutte le parti affluiscono già domande di ammissione.

Da 17 vapori la navigazione è stata già ripresa col personale di prima e la Direzione della «Dalmatia» si lusinga pertanto di poter riattivare quanto prima tutti i suoi servizi, per corrispondere alle legittime esigenze del pubblico e del Governo.

Consorzio di Navigazione „DALMATIA"

Di fronte alle dicerie sorte intorno a pretese difficoltà finanziarie in cui verserebbe il proprietario del «Caffè Nuova York» in Via Giosuè Carducci N. 5, il sottoscritto ci tiene a dichiarare pubblicamente che codeste voci sono **tendenziose calunnie**, propagate allo scopo di screditare l'esercizio, e **diffida** gli autori a darne la prova, essendo dal canto suo in grado di dimostrare di avere finora sempre soddisfatto, e di poter anche oggi soddisfare puntualmente e ampiamente ai propri impegni, invitando qualsiasi creditore a presentarsi prontamente per l'incasso del suo avere.

Il proprietario del „Caffè Nuova York"

Rendiamo ben attenta la nostra clientela e segnatamente i consumatori, che

l'AMARO ISTRIA

è nostra creazione, e che non devesi confondere detta **nostra premiata specialità** col liquore offerto sotto lo stesso titolo dal signor M. P. Leoni.

La nostra succursale di vendita in **via delle Acque N. 20** non sta in nessunissimo rapporto col suddetto signor Leoni.

G. B. Petrali & C.
ROVIGNO

ARREDAMENTI DI QUARTIERI, PALAZZI, VILLE, HOTELS, PENSIONI ED ISTITUTI.

PORTOIS & FIX

CENTRALE VIENNA III UNGARGASSE 59 - 61.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Chi era il morto trovato presso la Ferriera. Come a suo tempo narrammo, nella mattina del 26 dicembre p. p. una guardia accompagnava all'ospedale un uomo sui 60 anni, miseramente vestito, che aveva trovato verso le 10, privo di vita, in un fossato, nei pressi della Ferriera di Servola. Il medico di turno, credendolo ubriaco, lo fece accogliere nelle sale d'osservazione, ma un suo collega d'ispezione nell'ottava divisione, visitato accuratamente lo sconosciuto, constatò che si trovava in istato comatoso, e che molto probabilmente, oltre ad alcune contusioni alle gambe riportate cadendo nel fossato, aveva anche delle lesioni interne. Allo sconosciuto furono prestate tutte le cure del caso; nondimeno, verso le 9 di sera, l'infelice spirava.

Per identificare il disgraziato, fu esposto il cadavere per 48 ore nella cappelletta dell'ospedale; ma inutilmente. Nè da quanto gli si era trovato nelle tasche era possibile trarre alcun elemento che potesse contribuire ad assodare chi fosse: non aveva che una boccettina ed un temperino. Perciò la polizia provvide a far fotografare la salma.

Grazie a questa lodevole misura, ieri l'altro si riuscì ad assodare che il poveretto era il raccattacenci e mendicante Francesco Somrak, di 60 anni, da Lubiana. L'identificazione avvenne da parte di una sua sorella, Agnese Somrak, abitante in via Rigutti N. 10.

Tentato suicidio. A proposito della notizia pubblicata giorni fa circa il suicidio tentato da Caterina Macuz, il marito Edoardo Macuz ci scrive per dirci che non dispiaceri famigliari condussero la poveretta all'insano passo, ma «un accesso di accoramento prodotto da cause individuali estranee agli altri membri della famiglia».

Le suonate d'un grammofono. Narrammo ieri che giovedì nel pomeriggio verso le 6, nel «Caffè Bizantino» si svolse una clamorosa scenata fra il meccanico Mario Fano, di 30 anni, abitante in via dell'Olmo, e il sig. Giulio Cividali, negoziante in via degli Artisti N. 10. Sullo stesso fatto abbiamo ulteriori particolari.

Nel pomeriggio del 4 corr. il Fano acquistò dal sig. Cividali, per l'importo di 115 corone, un grammofono e, non essendo in condizioni di poterlo saldare sul momento, stabilirono la seguente modalità di pagamento: quattro giorni dopo, dunque all'8, il Fano avrebbe versato 40 corone, e per le rimanenti gli rilascerebbe una cambiale scadibile il 26 corr. Nel pomeriggio del 4, il Fano si recò dal signor Cividali con le 40 corone; ma il negoziante, dichiarando che aveva mutato idea, si rifiutò di accettarle e pretese la restituzione del grammofono. Il Fano, però, era nell'assoluta impossibilità di accontentarlo poichè, avendo acquistato il grammofono per rivenderlo, lo aveva già ceduto, a credito, ad una terza persona. Apprendendo ciò, il signor Cividali sarebbe montato sulle furie e, afferrato un coltellaccio da cucina, avrebbe tentato replicatamente di ferire il Fano. Questi allora lo fece arrestare, ma poi, considerato che il suo avversario era padre, lo fece liberare, dichiarando che la minaccia non gli aveva incusso timore. Il Cividali, però, irritato per l'arresto subito, lo affrontò nuovamente in via della Barriera vecchia e lo minacciò di morte. Il Fano lo fece arrestare per la seconda volta. L'arresto non fu mantenuto per le dichiarazioni reciprocamente fattesi in polizia e la questione, per quel giorno, finì con una bicchierata. Ma giovedì il Cividali, mentre il Fano stava giocando a bigliardo nel «Caffè Bizantino», tornò ad arrabbiarsi e lo minacciò con i pugni; il Fano, inasprito, gli diede, allora, uno spintone facendogli cadere gli occhiali, che si spezzarono. La cosa finì lì, ma il Cividali, uscito, si recò a denunciarlo alla polizia.

La ragazzina scomparsa, ritrovata. Ne parlammo giorni fa. Quando, martedì a mezzogiorno, Demetrio Alichi, abitante in via Ugo Foscolo N. 16, rincasò dal lavoro, trovò tutti i suoi famigliari in preda alla più profonda costernazione. Sua nipote, una fanciulletta di 13 anni - Teresa Ballaben - era improvvisamente scomparsa: uscita verso le 10, non si era più fatta vedere.

L'Alichi pensò che la ragazza si fosse attardata per la via, a guardare, forse, com'era suo vezzo, le mostre dei negozi. Ma, venne la sera, e la ragazza non rincasò. Allora anche l'Alichi fu colto da forte sgomento e si diede a cercare la nipote, girando in lungo e in largo per la città. Ma non la trovò; percui la mattina seguente comunicò la misteriosa scomparsa alla polizia. Le ricerche fatte anche dall'autorità non ebbero miglior risultato. La Ballaben è però ora tornata presso i suoi parenti.

Non si sa per quale capriccio saltatole in mente, ella s'era allontanata da casa e s'era recata in cerca di servizio, come domestica. Si presentò così dalla signora Giuseppina Nuliga, abitante in via Pauliana N. 6, e siccome la signora appunto stava cercandone una, accolse la Ballaben e le chiese per quale motivo non si fosse fatta accompagnare dalla mamma. Quando, poi, la ragazzina spiegò ogni cosa, la buona signora venerdì mattina la condusse in casa dei parenti.

L'avventura d'un pittore. Il pittore sig. G. Bassi, venuto qui da Roma, portò seco alcuni arazzi da lui dipinti, ricopiando da quadri del Museo Vaticano. Fra gli arazzi, ve ne era uno ricopiato dalla celebre «Aurora» di Guido Reni: e questo il Bassi ieri portò a.... impegnare al Monte di pietà, avendo assoluto bisogno di denaro, poichè durante la sua permanenza fra noi non è riuscito a collocare alcuno dei suoi lavori. Come sovvenzione, ricevette 30 corone; ed il Bassi, insieme ad un suo amico, il sig. F. di Trieste, poco dopo si recò nella trattoria «Alle viole», in via San Lazzaro.

Vi erano appena giunti che un giovanotto, avvicinatosi al tavolo cui stavano sedendosi, domandò chi era il signor Bassi, pittore, e lo invitò a seguirlo sulla via. Il Bassi si arrese all'invito e sulla via, si trovò faccia a faccia..... dell'ispettore degli agenti Carlo Titz, che era in compagnia di altri due agenti. Il Titz domandò al Bassi dove avesse.... rubato il quadro prima da lui impegnato al Monte di pietà. Il Bassi avrebbe potuto rispondere: «Al mio pennello»; ma, poichè comprese che gli agenti di polizia di Trieste sono molto acuti, preferì lasciare la parola all'amico sig. F., che, dopo aver assicurato dell'assoluta proprietà materiale ed artistica dell'arazzo dato in pegno, riuscì a stenti a persuadere il Titz a lasciare in pace il povero pittore, che correva il rischio di essere disgraziato anche nell'unico affare fatto, e col Monte di pietà.

Cronaca triste. Antonio V., di 85 anni, abitante in via San Zenone, da alcuni giorni era melanconico e taciturno. Ieri, in preda a un più vivo attacco di melanconia, faceva temere disperati propositi: la famiglia lo fece visitare dal medico del distretto, che trovò opportuno di raccomandarne l'immediato trasporto all'Ospedale. L'accompagnamento fu eseguito dall'Infermeria Treves.

* La notte scorsa, Francesco S. fu arrestato per eccessi e condotto all'ispettorato di via Giuseppe Parini. Colà giunto, lo S. si diede a commettere ogni sorta di stranezze e si spogliò completamente. Fu telefonato all'Infermeria Treves, che mandò alcuni infermieri sul luogo, i quali riuscirono a farlo rivestire e, in vettura, lo accompagnarono alle sale d'osservazione dell'Ospedale.

* Alle carceri di via Tigor ieri un detenuto uscì improvvisamente in escandescenze, tanto da obbligare i secondini a mettergli la camicia di forza e indurre la direzione del reclusorio a provvedere al suo trasporto all'ospedale. Il disgraziato è tale Corrado Guerroni, un giovane molto robusto.

Fu ricoverato nelle sale d'osservazione.

Una ruota sul capo. Iersera, con una carrettella, veniva portata al nostro Ospitale la ragazzina Carolina Jancovich, di 9 anni, abitante nel villaggio di Racizza (Metelliano-Matteria) N. 11, la quale giocando sulla via innanzi alla sua casa, era stata travolta da un carro e una ruota le era passata sul capo, producendole ferite lacere alla fronte e al capo, con distacco di tutti i tessuti molli. La piccina fu ricoverata nella decima divisione.

Disgrazie durante il lavoro. Il marinaio Gaetano Binda, di 22 anni, occupato sulla draga «Monfalcone» dell'impresa Faccanoni, mentre ieri mattina era intento al suo lavoro cadde e si produsse una contusione al piede destro. Venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

* Ieri mattina col vaporetto «Natisone» arrivò a Trieste il manovale Giovanni Stilinovich, di 18 anni, il quale lavorando in una cava dell'impresa Adriatica a Sistiana, era stato colpito da un sasso caduto dalla montagna e aveva riportato una ferita abbastanza grave al fianco sinistro. Una lettiga dell'Ospedale lo accolse allo sbarco e lo portò nello stabilimento ove fu accolto nella quarta divisione.

* Giusto Masaniello, di 30 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento, ieri mentre lavorava si produsse una ferita lacera all'indice della mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica.

Alcoolismo acuto. Ieri nel pomeriggio il medico della Stazione centrale di soccorso fu chiamato al Punto franco ove trovò il bracciante Giuseppe S., di 21 anni, il quale era in preda a una potentissima sbornia. Dopo prestategli le cure più urgenti lo fece mettere in vettura e trasportare all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Per mano altrui. La portinaia Maria Raimondi, di 26 anni, abitante in Corso N. 25, ieri, alla Guardia medica, si fece curare alcune contusioni alla fronte. Mentre la medicavano raccontò d'essere stata bastonata, ma non volle dire da chi.

Corrispondenza aperta. — *Alicarnasso.* Provi a rivolgersi alla libreria antiquaria Hoepli di Milano o Loescher di Torino. Del resto gran parte di quei libri li troverà nella nostra Biblioteca civica. — *Orfana.* Attualmente sono in concorso le doti Currò e quelle Wieser. — *Emilio.* Felice Cavallotti è morto il 6 marzo 1898. L'editore delle Opere del Cavallotti, C. Aliprandi, ha pubblicato anche una biografia e uno studio sull'opera del poeta e autore drammatico.

Lotto. Estrazioni del 25 corr.

Graz	64	51	8	50	74
Vienna	73	63	84	1	43

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 1.8, ore 2 pom. 6.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 773.8.

Ogni giorno una. La logica di Ninetto.
Il nonno: - Com'è che i compiti li fai di solito discretamente bene, mentre le classificazioni che riporti sono sempre così misere?
Ninetto: - Vedi, nonno; la cosa è molto semplice: i compiti li faccio io; le classificazioni le fa il signor maestro.

Teatri e Concerti

Fenice. Iersera, in seguito a indisposizione della signora Benini-Sambo, in luogo della annunciata commedia del Gallina «Teleri vechi», si rappresentò «Il bugiardo» del Goldoni, del quale Ferruccio Benini fu un mirabile protagonista. Il Mezzetti, «Pantalone» assai caratteristico e garbato, ebbe speciali applausi a scena aperta. Il Conforti fu un vivace «Arlecchino». La commedia fu gustata e apprezzata in tutti i suoi particolari e venne applaudita con calore.

Oggi la compagnia Benini dà due rappresentazioni: di giorno alle 3.30 «I rusteghi» di Carlo Goldoni; di sera alle 8 «Le serve al pozzo» di Giacinto Gallina.

Domani serata in onore della signora Amelia Dondini-Benini col seguente programma: «El minueto» del Sarfatti; «Lorenzo e el so avocato» di Carlo Bertolazzi e «Le bestemmie del capitano di Berton.

Martedì «El nemigo de le done», nuova commedia in 2 atti di Silvio Zambaldi.

Filodrammatico. Iersera si dava la seconda di «Landstreicher» cui il pubblico fece buona accoglienza come la sera precedente. L'operetta del maestro Zieher si replica questa sera per l'ultima volta; mentre domani va in scena l'annunciata novità «Ein Walzertraum» (Un sogno di walzer).

Concerto Busoni. Domani sera, alle 8.15, nella sala della Filarmonico Drammatica si darà l'annunciato unico concerto élite del pianista Ferruccio Busoni. Il programma del concerto è il seguente:
1. *Chophin.* — 24. Preludi.
2. *Brahms-Paganini.* — Variazioni.
3. *Liszt.* — Italie (2.o volume degli «Années de Pélerinage»).
4. *Liszt.* — «Don Giovanni».

Per Balbuzienti
CORSI SERALI
Dottor STEINER, via Nuova 18.

SIGNORINA TEDESCA
che parla slavo, croato ed un po' d'italiano, CERCA POSTO per accudire a bambini. Offerte sub «Dauernd 18» fermo posta centrale GRAZ.

SPUGNE
Ditta grossista in droghe, a Francoforte s/M. assumerebbe un deposito di spugne in conto commissione. — Offerte di ditte realmente primarie, inviare sub: «F. E. S. 666» a Rudolf Mosse, Francoforte s/M.

CERCASI
per primaria ditta di Trieste
Signorina tedesca
POSSIBILMENTE
STENOGRAFA
Indirizzo al „PICCOLO".

SIGNORINA INTELLIGENTE
diplomata, maestra di piano, parla tedesco e croato, **cerca posto** quale **maestra di scuola popolare** oppure **dama di compagnia** presso famiglia signorile. Offerte sub «D. K.» fermo posta principale Serajevo.

Per l'esportazione nell'Oriente,
acquisterebbersi a prezzo conveniente
TINI ZINCATI
del diametro superiore di 9 fino a 12 pollici. Offerte al «Piccolo» sub «Levante 67116».

GIOVANE INTELLIGENTE,
pratico nel ramo LEGNAMI, con coltura commerciale generale.
PERFETTO CORRISPONDENTE TEDESCO
con cognizioni della lingua italiana, che sia assolutamente svelto nel conteggio, dattilografo, trova posto stabile e vantaggioso
quale COMPTOIRISTA
Verranno presi in considerazione soltanto concorrenti seri, con primarie referenze. — Offerte sub «W. T. 807» inviare a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

CONTABILE-CORRISPONDENTE
italiano, tedesco, francese, stenografo e dattilografo, cauzione, serio, primissime referenze, ora capo-ufficio presso primaria Ditta
offresi per primo marzo.
Offerte al «Piccolo» sub «V. R. 8.»

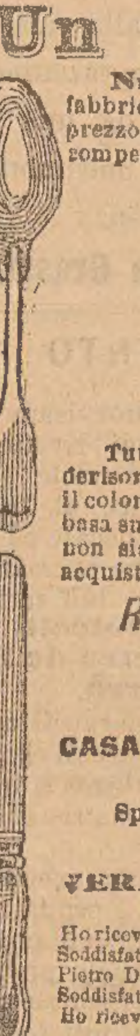
Valerio Benussi & C.
Via Carradori N. 9
DEPOSITO VINI GENUINI
ISTRIANI E DALMATI
in fusti, damigiane, bottiglie
SERVIZIO A DOMICILIO
Condizioni speciali per i signori osti e trattori.

Restaurant Alle Antiche Mura
a MONFALCONE
con cucina eccellente e cantina insuperabile.
Specialità in SALUMERIE squisite
Ogni Domenica TORTELLINI DI BOLOGNA
PREZZI MITI. SERVIZIO INAPPUNTABILE.
Si assumono ordinazioni di pranzi, cene e banchetti per qualunque numero di coperti

BEL SENO.

Un seno arrotondato si ottiene in due mesi con l'uso delle
Pillole Orientali
le sole che sviluppino, rafforzino e rinnovino il seno; esse dànno al busto una forma graziosa, senza nuocere alla salute. Garantite prive di arsenico.
Raccomandate dai primari medici.
Massima discrezione. Una scatola, compresa l'istruzione, franco, verso invio di Cor. 6.45, oppure verso rivalsa di Cor. 6.75.
J. Ratié, farmacista, Parigi.
DEPOSITI:
PRAGA: Fr. Vitek & Co., Wassergasse 19
BUDAPEST: J. V. Török, farmacista - Kiraly Utcza 12.

Fabbrica lastre fotografiche „LA LUMINOSA" Società anonima
SERRAVALLE-SCRIVIA
In tutti i concorsi fotografici di codesta regione i primi premi furono guadagnati da dilettanti che usarono le nostre ben conosciute lastre fotografiche "LA LUMINOSA" insuperabili per rapidità e finezza
In vendita dall'esclusivo rappresentante
VITTORIO POLLI, Trieste, Corso N. 2, primo piano

Un miracolo dell'industria

Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.90, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » caffè » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » » latte » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissima
42 pezzi soltanto fior. 6.90.
Tutti questi 42 pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. 6.90. Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su INGANNI, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandtstrasse, S. 19 - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO. AMERIK-PATENT
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ho ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Miailovich, Capitano del porto
Soddisfattissimo degli oggetti da vo speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). Trieste. Carlo Lanza.
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.90. Klossvar. S. E. Baronessa Banfy.
Ho ricevuto due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. Vincenzo Osvaldella, Fonderia metalli a Trieste, via Media 51

RODOLFO EXNER
Via Stazione 17 - Telefono 847.
Primaria Ditta in Trasporti Mobili e Spedizioni
che assume **Trasporti mobili in città, per la provincia** nonchè da e per **qualsiasi destinazione**
con e senza furgoni
Eseguisce **Spedizioni, ritiri e consegne a domicilio di bagagli e merci,** imballaggi d'ogni genere.
Prende in propria custodia mobili e bagagli. Offre ampie garanzie. Prezzi miti.

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

CARTA DA SIGARETTE
„Les Dernières Cartouches"
(con fascetta rosa)
„Ramses" Vergé
— di —
Braunstein Frères - Parigi
Fabbrica rinomata in tutto il mondo
Vendita esclusiva per Trieste, Istria e Dalmazia presso
ADOLFO SCHLESINGER - TRIESTE

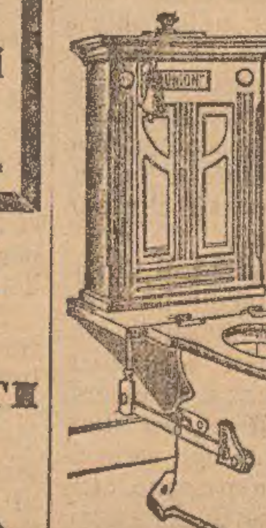
MILKA
PURE CRÈME, CACAO ET SUCRE.
SUCHARD SEUL FABRICANT.

Hôtel Europa
Oggi Domenica
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare Regg. N. 97
Principia alle 8 pom. — Ingresso 40 cent.

A GORIZIA
in via Teatro 22
l'Emporio Straordinario
è riccamente assortito in
splendidi Merletti
e Ricami

COMPERATE direttamente dalla TESSITORIA
6 LENZUOLA SENZA CUCITURA
della grandezza di 150/200 cm., qualità finissima, per Cor. 14.50.
Brüder Krejcar
Dobruschka 77 (Boemia)
Tessitoria di lino e cotoni
Campioni franco

LIQUORI
Crema di Vaniglia, Cacao, Rosa, Kümmel Curaçao, Noce, Anisette e Vischi in splend. bott. di cristallo da 1 litro Cor. 3.80, da ... Cor. 2. Allasch, Altvater, Getreide-Kümmel, Roob-Coccola, Elixir Cognac, Maraschino, Mandorla Amara, Osso di Marsala, Labbro Rubino, Menta ecc. a prezzi miti. Deposito vini e bott. E. Jurcev, Trieste, Acquedotto

I nuovi closet „UNION" — e — „ALLIANZ"

brevetto Glogau
mobili, con forte sparmio d'acqua, ... perabili anche ... condultura d'acqua, trovano in vendita presso tutti gl'installatori della Monarchia A. U.
Chiedere prospetti
D. GLOGAU, VIENNA
soltanto I. distretto Fichtegasse

15.000 metri di Scampoli indistruttibili
della lunghezza da 3 a 20 metri
Tessuti finissimi, senza difetti, imbiancati, qualità adatte per la più fine biancheria da confezione e da letto; Tessuti di Rumburg dell'altezza di 82 cm. a soldi 24 al metro; Oxford per camicie colori garantiti a soldi 17 al metro; Flanella per camicie e bluse a soldi 18½ al metro; Zefir per vestiti, bluse, vestaglie, vestiti per bambini e grembiali a soldi 18 al metro; Canafas di primissima qualità 116 cm. d'altezza, colori garantiti a soldi 35 al metro; Lenzuola senza cucitura, 2 metri di lunghezza per 1 ... cm. di altezza a soldi 90 al pezzo; Pezzuole da cucina quadrigliate in rosso a soldi 95 la dozzina; Asciugamani per cucina a soldi ... il pezzo. Vendita minima un pacchetto postale da 5 chilogr. c.a 45 metri, verso rivalsa. Campioni possono venire aggiunti soltanto ad un pacchetto di prova. Per acquisti d'un valore superiore alle 50 corone si accorda lo sconto del 5%.
Tessitoria di Lino EMIL FUCHS, Nachod (Monti Giganti).

18,000 metri di finissimi Scampoli di Rumburg
finemente biancati, senza difetti
della lunghezza di 4-18 metri l'uno, adoperabili per la più fine biancheria da confezione e da letto, vendonsi al prezzo di
50 cent. al metro
RESTI SCELTI
della lunghezza di 14-18 metri, a **55 centesimi** al metro. Spedizione di prova, minimo un pacchetto postale di 5 chilog., pari a circa 45 metri, verso rivalsa.
S. STEIN tessitoria di lino, NACHOD (Boemia)

Vedi Comunicato odierno
Imparate a conoscere **IL VERO**
AMARO ISTRIA PETRALI
e lo apprezzerete certamente nei suoi effetti quale ***aperitivo, tonico, corroborante***
Vedi Comunicato odierno

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da 38 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Specialmente atto a rifare il sangue e le ossa.
Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica

Guardarsi dalle imitazioni

Essenza aromatica di HERBABNY.
In uso da 33 anni, con grande successo, per lenire i dolori a mezzo di fregagioni. Mitiga e fa svanire i dolori alle articolazioni ed ai muscoli, come anche dolori nevralgici.
Prezzo per una bottiglia Cor. 2.—
per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „zur Barmherzigkeit"** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
Deposito presso i signori farmacisti di Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina

Circo Zavatta. Oggi il popolare Circo Zavatta, in Campo S. Giacomo, darà due rappresentazioni alle 3½ ed alle 8, che termineranno entrambi con brillanti pantomime.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Compagnia veneta di F. Benini. Ore 3.30. *I rusteghi*, in 3 atti di C. Goldoni. - *Un balo su la testa*, farsa. — Ore 8. *Le serve al pozzo*, in 3 atti di G. Gallina. - *La strega bianca e la strega nera*, farsa.
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 3.30. Festa popolare carnevalesca: cuccagna e lotteria con regali di valore.
FILODRAMMATICO (via dell'Acquedotto 35) Compagnia viennese d'operette. - Ore 8. *I vagabondi*, in 2 atti, di Ziehrer.

MARINA E NAVIGAZIONE

Avviso ai naviganti. Porto di Trieste. Il Capitanato di porto di Trieste porta a pubblica notizia che per segnalare la testata meridionale della terza diga in costruzione nella valle di Muggia, venne ancorato quest'oggi in quella prossimità un trabaccolo distinguibile di giorno perchè avente solo un albero da poppa, con sovrapposta una palla del diametro di 70 centimetri, mentre da prova ha l'apparato per issare i fanali. Durante la notte il trabaccolo terrà esposti due fanali a luce rossa fissa, sovrapposti uno all'altro e distinti da loro circa tre metri, visibili ad un miglio di distanza.

I bastimenti che dal mare si dirigeranno alla volta della valle di Muggia, dovranno lasciare il galleggiante alla sinistra, mentre quelli che dalla detta valle sortiranno per andare in alto mare dovranno lasciare il galleggiante alla destra. I bastimenti poi che dal mare si dirigeranno pel porto di Trieste dovranno lasciare questa galleggiante, nonchè quella che segnala la parte settentrionale della diga più in tramontana, tutte due alla loro destra.

Il piroscafo «Orien» incagliato e disincagliato. Un telegramma da Cardiff, in data di ieri 25, informa che il piroscafo a.-u. «Orien», di 1459 tonnellate di registro netto, carico di circa 4500 tonnellate di carbone per Trieste, uscendo dal dock di quel porto si era incagliato. Più tardi, però, assistito da due rimorchiatori, riuscì a disincagliarsi. I ricuperatori reclamano 1000 sterline.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Venus» da Costantinopoli e Brindisi con 4 passeggeri, «Wurmbrand» da Cattaro e scali; i pir. a.-u. «Vila» da Metcovich e scali con 30 passeggeri: «Fram» da Catania e Lussino, «Jokai» da Santos, Rio Janeyro e Algeri con 7 pass.; i pir. ital. «Britannia» da Siracusa, «Molfetta» da Bari e Zara; e il veliero «Marchese di S. Giuliano» da Porto Empedocle.

Partirono: il pir. del Lloyd «Euterpe» per Brindisi, Alessandria e gli scali della Soria; i pir. a.-u. «Lodovica» per Tampa, «Tisza» per Marsiglia, «Hungaria» per Metcovich, e il pir. ellen. «Scaramangà» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u. Baltico arrivò il 23 ad Alessandria, «Filippo Artelli» da North Shields passò Pechiche il 19 diretto a Trieste, «Rackoczy» arrivò il 24 a Genova, «Nagy Lajos» partì il 22 da Rouen per Cardiff, «Balaton» il 23 da Cartagena per Boston, «Dardania» carica a Cardiff per Trieste, «Istok» arrivò il 24 a Bombay.

Lloydiani. «Imperator» diretto a Bombay proseguì il 23 da Suez per Aden.

Austro-Americana. «Laura» arrivò ieri a Nuova York, «Giulia» passò Gibilterra il 24 diretto a Nuova Orleans, «Eugenia» arrivò ieri a Napoli, «Sofia» atteso a Nuova Orleans, «Francesca» arrivò il 19 a Buenos Ayres, «Alberta» il 23 a Marsiglia, «Anna» atteso a Pointe a Pitre, «Carolina» proseguì il 24 da Marsiglia per Genova, «Clara» arrivò il 22 a Tampa, «Dora» carica a Cardiff per Trieste, «Erwyn» partì il 20 da Havre per Pointe a Pitre.

Noleggiati dall'A.-A. «Luna» arrivò il 23 a Pensacola, «Java» il 23 a Fiume, «Ellenia» il 24 a Nuova Orleans, «Atlanticon» partì il 18 da Nuova Orleans per Barcellona, Venezia e Trieste, «Leutra» il 18 da Nuova York per Orano, «Arc. Stefano» atteso a Tampa, «Strathclyde» proseguì il 24 da Calamata per Messina, «Bonanno» carica a Nuova York per Venezia e Trieste, «Zamora» partì li 10 da Nuova York per Venezia.

In memoria di G. Ascoli.
All'Unione Ginnastica

Gorizia 25. Domani domenica al meriggio, auspice la direzione del Gabinetto di Lettura, il prof. Giorgio Pitacco commemorerà il senatore Graziadio Ascoli.

A questa solennità sono invitati l'intero Consiglio comunale col Podestà, e tutte le nostre società.

* Il ballo dei ginnasti ha chiamato stasera alla nostra Unione una vera folla di belle e gentili signorine e di baldi giovinotti. Il ballo fu preceduto e seguito da evoluzioni eseguite al suono del nostro inno, che fu entusiasticamente applaudito. Mentre vi telegrafo si continua a ballare alacremente, e si ballerà fino a giorno.

Il nuovo podestà di Parenzo

Parenzo, 25. Nell'odierna seduta costitutiva della nuova Rappresentanza comunale, fu eletto ad unanimità di voti podestà il sig. Angelo Danelon, e a primo consigliere il sig. Giuseppe Calegari.

I procedimenti elettorali degli economici a Pola
(Tribunale Circolare di Rovigno)

Rovigno 25. Oggi sotto la presidenza del cons. Tentor si tenne il dibattimento al confronto di Andrea Stojsic fu Biagio, agricoltore, di 54 anni, da Chersbune, dimorante a Lavarigo di Pola, Giuseppe Stihovic fu Giuseppe, di 31 anni, impiegato privato, da Lindaro, domiciliato a Pola, e Giacomo Vlasic fu Martino, di 49 anni, agricoltore, da Lavarigo di Pola, accusati di falsificazione di un atto elettorale, per questo fatto: Il giorno 20 giugno dell'anno ora decorso si presentava davanti alla commissione elettorale per le elezioni amministrative di Pola, per votare con procura nel terzo corpo, l'Andrea Stojsic. La procura, oltre alle firme di sua moglie e di una figliastra, portava il segno di croce di un'altra figliastra morta, per confessione stessa dello Stojsic, ancora nell'anno precedente. La commissione non lo ammise al voto e partecipò il fatto all'autorità giudiziaria che avviò contro di lui i passi penali. Assieme a lui furono accusati lo Stihovic e il Vlasic, dei quali il primo estese la procura e poi tutti e due la firmarono quali testimoni alle firme.

Nel processo scritto e al dibattimento gli accusati si difesero così: Lo Stojsic disse di aver ricevuto la procura, per poi votare per i candidati del cosidetto partito economico, nel «Narodni Dom», non sa da chi. Essendo analfabeta non avvertì che ci stava sopra il segno di croce della figliastra Maria Rubba nata Pissulin, morta l'anno prima. Ammette però di aver saputo che la defunta assieme alla sorella e alla madre avevano diritto di voto alle elezioni comunali. Assicura che si presentò a votare in piena buona fede.

Lo Stihovic sa soltanto che davanti a lui al «Narodni Dom» si presentarono due donne che dissero di aver diritto a voto e che toccarono la sua penna perchè poi egli facesse sulla procura il loro segno di croce. Non sa spiegarsi come possa essersi presentata a lui una donna sotto il nome di una morta. Il Vlasic non ricorda nulla di nulla, ma sapeva che la Rubba morì ancora nel 1906. Ambidue protestarono la loro piena buona fede.

La procura di Stato nell'atto d'accusa disse che tali scuse non potevano esser menate per buone. La Corte invece fu di parere diverso e proclamando la possibilità che tutti e tre gli accusati si fossero trovati in buona fede, pronunciò di confronto a tutti sentenza d'assoluzione.

Erano difesi dall'avv. Zuccon.

Il rigurgito d' America
Tentato suicidio

Fiume, 25. Nel pomeriggio è arrivato il piroscafo «Caronia», della «Cunard-Line», con 1440 emigranti ungheresi di ritorno dall'America; nella prossima settimana è atteso il piroscafo «Carmania» con altri 2800 emigranti di ritorno.

* Stasera tale Filippo Kern, di 30 anni, da Budapest, procuratore della ditta Fratelli Wohrtmann, in liquori, a Sussak, si esplose due colpi di rivoltella alla tempia destra, causa una malattia incurabile. Trasportato moribondo all'ospedale, non sopravviverà la notte.

Bizzarria.

va«vl9RBffZ .O3te(3l.JalJcmfwymfffww
Originale questo lavor credi che sia?
T'inganni, in fede mia.
Io son pronto a scommettere,
Vedi, invece, ch'è un numero
Rosato fra le lettere.

Spiegazione del giuoco precedente:
CRAMPO. CAMPO. CAPO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Gennaio. - (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 640.50, Staatsbahn 679.75, Alpine 603.50, Lotti turchi 187.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 201.50 (201.50), Disconto 173.— (173.10).

Parigi apertura dell'Italiana 102.70 poi sino —.—, Chiusa francese 95.02 (96.02), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 93.75 (93.80), Banche Ottomane 711.— (711.—) Rio Tinto 1743 (1727), Lotti turchi —.— 177.—).

VIENNA 25. (Chiusa). Credit 642, Credit Ungh. 772, Bankverein 534.75, Länderbank 421, Staatsbahn 680, Lombarde 150, Alpine 609, Rima 532, Carpazi 553, Schodnica 494, Lotti Turchi 187.25, Russo 1906 90.70, Hirten 980.

MILANO 25. (Chiusa). Banca d'Italia 1273, Commerciali 772, Credito 564, Bancaria 128, Terni 1655, Vizzola 1175, Edison 695, Venete 199, Molini 151, Metallurgica 132, Distillerie 106, Elba 463, Savona 355, Birra 169, Turinelli 29.

GENOVA 25. (Chiusa). Rendita 103.15, Banca d'Italia 1272, Commerciali 774, Credito 562, Bancaria 131, Meridionale 688, Mittel 409, Terni 1643, Ferriera 263, Savona 353, Elba 462, Aedes 80, Kerka 458, Raffineria 359.

Listino. Napol. 19.13 a 19.17, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.03 a 24.08, Londra 240.75 a 241.40, Francia 95.60 a 95.90, Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.46 a 117.80, Banconote germaniche 117.45 a 117.80, Rend. austr. carta 96.90 a 97.30, Rendita austriaca in corone 96.90 a 97.30, Rendita ungherese in Corone da 93.80 a 94.10, Credit 641.— a 643.—, Italiana 102.25 a 102.85, Staatsbahn 680.— a 682.—, Lombarde 149.— a 151.—, Lotti turchi 186.— a 188.—.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 95.02, Rendita ital. 3½% —.—, Rendita Spagnuola esterna 93.75, Azioni Banca ottomana 711.—.

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austr. 727.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 96.20, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 99.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.40, Länderbank —.—, Lotti Turchi —.—, Banca di Parigi 1452, Meridionali ital. 682—, Azioni Rio Tinto 1723.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 85¼, Lombardi 6¼, Argento 25⅝, Rend. Spagnuola 92½, italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2⅝.

Caffè. *Amburgo* 25. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.25, per maggio 33.50, per settembre 34.—, per dicembre 34.50.

Havre 25. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 43.—, dicem 43.—.

Nuova York 25. Apertura Rio per consegne future calmo invariato sino 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 25. Mercato debole. Ten ders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 2300. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 6⁰⁶/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁰⁶/₁₀₀, Febbr.-Marzo 6⁰⁶/₁₀₀, Marzo-Aprile 6⁰⁶/₁₀₀, Aprile-Maggio 6⁰⁵/₁₀₀, Maggio-Giugno 6⁰³/₁₀₀, Giugno-Luglio 5⁹⁹/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁹⁸/₁₀₀, Agosto-Settembre 5⁷⁴/₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁰⁶/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 25. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 87.75, per febbraio 88.—, marzo-aprile 84.50, maggio-agosto 85.—. calmo

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 18.40, per febbr. 18.40, per marzo-giugno 18.65, per maggio-agosto 16.15. calma

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 22.85, per febbr. 22.85, per marzo-giugno 23.45, per maggio-agosto 23.40. calmo

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. pemese corrente 30.10, per febbraio 30.30, marzo-giugno 30.65, maggio-agosto 30.85. calma

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 42.25, per febbraio 42.75, marzo-aprile 43.50, maggio-agosto 45.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio da 88° uso nuovo 5.50-25.75, calmo, bianco per mese corr. 28½, per febbr. 28⅝, per marzo-giugno 29¼, maggio-agosto 29¼. Raffinato 59.— a 59.50. staz.o

Amburgo 25. (Chiusa). Per gennaio 19.90, febbraio 19.85, marzo 20.—, aprile 20.10, maggio 20.30, giugno 20.40. calmo

Londra 25. Java a scell. —.—. Rapa greggio a sc. 9⅜. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars lasera del 25 Gennaio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

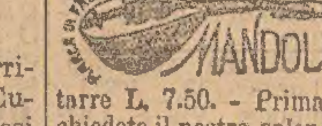
Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Mostar	29	Scaricazione
1a	Alice	28	Caricazione
1b	Plata	25	»
8	Gundulic	30	Scaricazione
6	Semiramis	19	Caricazione
9	Bucovina	28	Scaricazione
12a	Salzburg	27	»
12b	Douro	25	Caricazione
13a	China	31	Scaricazione
13b	Toro	27	Caricazione
14	Oceania	28	»
17	Srej	28	Scaricazione
21	Silesia	31	»
22	Adria	27	»
23	Argentina	27	Caricazione
24	Venezia (germ.)	27	Scaricazione
25	Prazattne	26	»
Molo I	Dan	28	»
» I	Gilda	25	Caricazione
» II	Algarve	25	Scaricazione
Molo IV	Arc. Maria Teresa	26	»
» IV	Franc. Musner		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

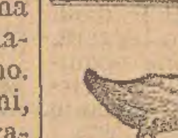
La Sig.ra Flora Schlittner di Vienna
Atelier speciale per bluse di seta e pizzo, fornitrice dei negozi i. e r. fornitori di Corte, di Vienna
si permette d'invitare le P. T. Signore a visitare la sua **esposizione dei più recenti modelli** che avrà luogo a **Trieste, Hôtel Metropol** (Al buon pastore) N. 7, nei giorni 27, 28 e 29 corr., dalle 10-1 e dalle 3-7.

Per acconciature da ballo, teatro, soirée e da sposa
raccomandasi **F. Ankele** già assistente dell'i. r. parrucchiere per signore alla Corte di Vienna
Salone da parruchiere soltanto per signore **via S. Nicolò N. 34**
Ondulazioni, manicure, lavature col shampoing, massaggi alla faccia. RICCI — Si danno lezioni di acconciature artistiche in qualunque momento — **BANDEAUX**

Depositi per benzina e liquidi facilmente infiammabili
Brevetto Martini & Hüneke
SICUREZZA ASSOLUTA PER CIÒ CHE RIGUARDA IL PERICOLO D'INGENDIO E DI ESPLOSIONE.
Furono già eseguiti molti impianti per autorità, garages per automobili, industriali e privati
ATTESTATI E PROSPETTI A RICHIESTA.
Società in accomandita ROSENTHAL & C., Vienna XX/2.
RAPPRESENTANTE: R. FESSLER, Trieste, Piazza delle Poste N. 3

Rinomata Ditta V. MACCOLINI
7, via Correnti, Milano


per signorina L. 9.50. Palissandro fin. L. 13 Sceltissimi, guarnit L. 14,50, L. 18. Chitarre L. 7.50. - Prima di fare qualsiasi acquisto chiedete il nostro splendido catalogo **gratis** N.71

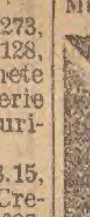
Piume boeme per letti
a buon prezzo

5 chilo, nuove, pulite, Cor. 9.60; in qualità migliore Cor. 12.—; bianche, piumino, morbidissime Cor. 18 e 24; bianche come la neve piumino Cor. 30 e 36. Si spedisce franco, verso rivalsa. Si accorda lo scambio o si riprende la merce verso abbuono delle spese di porto
BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 146, presso PILSEN (Boemia).

Profumerie
FINISSIME
delle primarie fabbriche estere e nazional
DROGHERIA GIOV. CILLIA
via Gioachino Rossini 14 angolo via Poste

TINTURA ISTANTANEA DUBRY

Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento, piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; piccola L. 3; per posta cent. 80. Deposito generale: **BERSELLI**, Milano. - Trieste: Farmacia Godina, via Farneto

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione Int. d'igiene.
CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, **garantito innocuo.** Adatto per qualunque età e costituzione. **Effetto sorprendente.** Prezzo di un vasetto come presa l'istruzione sul modo di usarlo. Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa.
Caroline Weil
Vienna XVI, Ottakringerstrasse 31 T.

In seguito alla morte del principale
CEDESI
il più vecchio, bene avviato ed accreditato **LAVORATORIO con tutto il deposito MOBILI a SPALATO,**
del **fu Giovanni Pavissich.**
Rivolgersi a **LUIGI PAVISSICH, SPALATO**

VIAGGI
— in —
occasione delle Feste di Pasqua

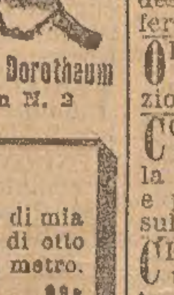
	ITALIA	
5 marzo		21 giorni
7 aprile	1. Riviera, l'Alta Italia i laghi	17 „
9 „	2. Italia (Pasqua a Roma)	21 „
11 „	3. Venezia e Lago di Garda	12 „
11 „	4. Dalmazia	10 „

Viaggi in Società
dell'Agenzia internazionale di Viaggi
Thos. Cook & Son - Vienna
Programmi gratis e franco **Stefansplatz 2.** *Programmi gratis e franco*

Egitto Palestina	ALGERI e TUNISI	Corfù Costantinopoli Atene
	2 marzo, 33 giorni	
18 marzo 43 giorni	SPAGNA 23 aprile, 30 giorni	28 marzo 15 giorni

•TOSSE•
Chi ama la sua salute, deve allontanarla.
5245 certificati notarilmente vidimati provano l'efficacia salutare delle
Caramelle pettorali „KAISER“
marca di fabbrica „tre abeti“
esperimentate dai medici e raccomandate contro la **tosse**, la **raucedine**, il **catarro**, gl'**ingorghi**, la **faringite**, la **tosse convulsiva**, e **pertosse**. Pacchetti da 20 e 40 cent., una scatola 80 cent.
Trovansi a TRIESTE presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova 35, Vidali e Vardabasso, Crevato, via Poste 5, Rovis impr. F. Zanetti e C.o, Piazza Carlo Goldoni, Antonio Pasco, via Piccardi 26, Praxmarer, Piazzetti e C.o, Piazza C. Goldoni, Ant. Pasco, via Piccardi 26, Praxmarer, Piazza Grande 3, C. de Leitenburg imp. Privileggi Piazza S. Giovanni, G. Mizzan, Piazza Giuseppina, Ravasini, Piazza Stazione, Biascletto, via Gioachino Rossini 12, Giuseppe Godina, Dott. Ruggero Polacco, Corso 18, Farmacia A. Vielmetti, Piazza della Borsa. Lloyd, F. R. Pozzetto, Giov. Ant. Picciola, Gius. Dapretto, via Madonnina 24, L. Mermol drogh. via Barriera, Paolo Lavagna droghiere via S. Maurizio 1. — PARENZO, Farm.: F. E. Castro, G. A. Vidali. — FIUME, G. Gatti. — ISOLA, E. Ravisani «Alla Speranza». — GRADO, E. Andlowitz. — AJELLO, Prem. farm. «Alla Salute». — DIGNANO, Farmacia Benardelli. — TRAU', Farmacia Norberto Cendro.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

Tintura per capelli „EFFECTOR“
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba, le sopraciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'impacco soldi 15 in più
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tintura, **VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum**
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2

INSUPERABILE

è la pomata **«ERNA»** per i capelli; un preparato di mia invenzione che io esperimentai sulla mia bambina di otto anni, che ha una capigliatura della lunghezza di un metro.
La pomata „ERNA“ per i capelli
preparata con sostanze assolutamente innocue, è il mezzo più sicuro contro la caduta dei capelli. Essa favorisce la cresciuta dei capelli, li preserva da precoce canizie, allontana la forfora e rende la capigliatura lucida e folta, ciò che facilita straordinariamente qualsiasi acconciatura.
La pomata „ERNA“ per i capelli si dimostra efficace già dopo breve uso.
Prezzo d'un vasetto Cor. 2.—, 3 vasetti Cor. 5.—
Vendesi presso
KAMILLA MITZKY, Marburg s/Drava
Göthestrasse 2 II p., porta N. 12.
Spedizioni vengono eseguite soltanto verso rivalsa.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente ragazza capace cucinare e disimpegnare lavori di casa. Buon salario. Indirizzo al Piccolo. 3101

CERCASI prestaservizi per piccola famiglia. Carducci 32, III, porta 9. 10900

CERCASI ragazza per commissioni. Via Risorta 10, III, 15. 3218

CERCASI cameriera semplice, buoni attestati. Stadion 18, II piano destra. 3220

CERCASI apprendista bandaio. Indirizzo al Piccolo. 3227

CERCASI ragazzo per negozio. Indirizzo al Piccolo. 3306

CERCASI prontamente domestica pratica tutti lavori. Sanità 2, III, sinistra. 3313

CERCANSI operaie. Fabbrica carte Finazzer, S. Giovanni. 3222

CERCASI per scrittoio signorina tedesca con bella, scorrevole calligrafia. Offerte sub «H. B. N. 1710». 10914

CERCASI prontamente serva pratica cucina economica. Via Giuliani 25. 10885

CERCANSI abili stiratrici, garzone e domestica. Pagan, Acque 22. 10881

CERCASI ragazza prestaservizi per alcune ore alla mattina. Manzoni 2, III piano, porta 13. 10904

CERCASI prontamente brava donna di casa per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 3211

CERCASI domestica capace, ottimi attestati. Buonissima paga, feste libere. Michelangelo 872, pianoterra. 3236

CERCANSI per Vienna brava domestica corone 20, servetta cor. 12. Indirizzo Piccolo. 3242

CERCASI capacissimo tornitore meccanico. Indirizzo al Piccolo. 3238

CERCASI bambinaia friulana o tedesca. Via G. Carducci 10, III destra. 3237

ABILI scritturali (per distinte paghe operai) che conoscano italiano, tedesco, cercansi per una fabbrica di macchine: Offerte al Piccolo sub «Maschinenfabrik». 3253

SIGNORA sola cerca brava prestaservizi per 3 ore mattina, cor. 12. Manzoni 6, I, Dürrigl. 3149

APPRENDISTA quattordicenne, buona famiglia, per cappelleria, scriva offrendosi «Negoziante» Piccolo. 3286

GRANDE ditta in chincaglie, ferramenta, all'estero, cerca giovane commesso, intelligente, conoscenza lingue italiana, tedesca. Offerte al Piccolo sub «Estero». 10894

SIGNORINA italiana cercasi per dopopranzo per istruzione lingua italiana a due ragazzi di anni nove e tredici. Via Lodovico Ariosto 2, porta 16. 3247

ABILE ispettore viaggiante per assicurazioni ramo vita verso lauto stipendio fisso, spese viaggio e provvigioni, cercato da grande Società d'assicurazioni. Esigonsi serie referenze. Discrezione assoluta. Offerte sub «Vitaramo» al Piccolo. 3310

NUOVO negozio guanti cerca già capace venditrice. Scrivere con referenze Piccolo sub «Negozio». 10937

CERCO prontamente capacissime lavandaie. Stabilimento Bernardi, S. Nicolò 2, terzo. 10832

SIGNORINA tedesca perfetta conoscenza italiano, francese, cerca primaria ditta onde migliorare. Offerte «Fortschrift» Piccolo. 2593

PRIMARIA ditta di Fiume cerca impiegato colla perfetta conoscenza delle lingue tedesca, croata ed italiana, e pratico di tutti i lavori di scrittoio. Preferiti quelli che assolsero un'accademia di commercio. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente e contabile». 2923

PRIMARIA ditta cerca signorina con conoscenza della stenografia tedesca. Offerte «Buone condizioni» Piccolo. 10809

MOLINAIO capace, pratico, con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 3113

BONNE italiana cercasi. Indirizzo Piccolo. 3050

BONNE tedesca pratica per bambini piccoli con attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3029

PORTINAIO, buona paga, cercasi per casa con ascensore per 1. aprile. Offerte Morpurgo, via Ghega N. 1, IV. 2916

PRATICANTE con paga e conoscenza lingua tedesca viene cercato da ditta grossista. Indirizzo Piccolo. 2932

SIGNORINA che conosca italiano, tedesco e pianoforte, troverebbe pronto collocamento per istitutrice a due signorine di 14 anni. Offerte G. O. Antignana Istria. 2705

PRIMARIA **Società di assicurazioni popolari a dieci centesimi la settimana e più, cerca abili produttori, anche donne. Fisso giornaliero e provvigioni. Offerte sub «Fisso» al Piccolo.** 3287

PRESTASERVIZI cercasi intera giornata. S. Nicolò 33, II, porta 19. 3304

PRESTASERVIZI cerca piccolissima famiglia ore mattina. Farneto 48, porta 12. 10912

PRESTASERVIZI brava cercasi prontamente due ore dopopranzo. Gatteri 16, III. 10924

CERCO capacissimo impiegato che impartisca lezioni di contabilità, corrispondenza. Seralmente dalle 8-9 corone 30 mensili. Offerte «Capace» al Piccolo. 3202

CAMERIERA a giornata con libretto di servizio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3276

CERCA piccola famiglia giovane domestica. Indirizzo al Piccolo. 3182

DOMESTICA giovanetta buoni costumi prende famiglia. Torre bianca 28, III. 3240

RAGAZZO cercasi per farmacia. Indirizzo al Piccolo. 3255

PRESTASERVIZI brava, cercasi prontamente per alcune ore della mattina e dal pomeriggio. Via Coroneo 35, porta 5. 3186

GIOVANOTTO 18 anni, parla, scrive sloveno, tedesco, poco italiano, cerca posto in commestibili o altro. Offerte Piccolo sub «Bravo». 10838

SPETTABILI Case! Ventenne istriano, assolto 4 ginnasio-reali, 1 corso magistrale, cognizioni contabilità, onesto, disponente garanzia, cerca occupazione, anche come praticante con paga ove potesse col proprio zelo divenire in breve impiegato. Gentili offerte al Piccolo sub «Orfano riconoscente». 3296

SIGNORE versato nella lingua italiana, tedesca desidera posto di fiducia. Buone referenze, eventualmente cauzione. Offerte sub «C. B. 37» al Piccolo. 12055

OFFRESI per pronta entrata praticissimo tecnico tutta manipolazione fabbricazione sardine e pesce conservato. Capace corrispondente italiano, tedesco cerca occupazione in tale ramo oppure posto di fiducia disponendo eventualmente cauzione. Offerte «A. B. 100» al Piccolo. 10739

SIGNORA, brava massaia, offresi quale direttrice di casa, presso signora, signore, anche vedovo con figli. Parla italiano, tedesco. Offre attestati di lungo servizio. Offerte Piccolo sub «Laboriosa». 10747

OFFRONSI marito e moglie giovani senza figli quali conduttori trattoria con cauzione. Offerte al Piccolo «Eugenia». 3052

CONTABILE perfetto, indipendente e pratico, bilancista avveduto, specialista nella tenitura americana, con buoni attestati e primarie referenze, cerca posto. Offerte sub «K. 200» al Piccolo. 2578

CINEMATOGRAFI. **Ventottenne, ottimo operatore e pianista, attualmente direttore importante cinematografo, dispone solide garanzie su fondi propri, cerca migliorare condizione. Offerte sub «Agnoli» fermo posta via Stadion, Trieste, verso scontrino.** 3203

OFFRESI cuoca per trattoria od osteria coi suoi propri utensili. Indirizzo Piccolo. 3005

OFFRESI giovane tedesco, italiano quale comptoirista, corrispondente miti pretese. Offerte Piccolo «Ausdauernd». 2730

OFFRESI giovane ragazza per balia con latte da un mese. Buone referenze. Indirizzo in via della Guardia 33 pianoterra. 3162

GIOVANOTTO già ordinanza, ventiseienne, parla tedesco e slavo, pratico nel servire a tavola, cerca posto quale servitore. Andrebbe anche da signore solo. Offerte indirizzare a Josef Pozun, via Crosada 12, II piano, porta 13. 3185

FIORICOLTORE - agricoltore quarantenne con buoni attestati cerca posto. Offerte al Piccolo «Fioricoltore». 10939

FUOCHISTA abilitato, intelligente, abile condurre macchina, offresi prontamente. Offerte «Fuochista» Piccolo. 3201

PRATICANTE buona famiglia conosce, italiano, tedesco, slavo, offresi. Offerte sub «Trilingue» Piccolo. 3308

PERSONA media età offresi quale donna di chiavi presso signore o signora sola anche vedovo con o senza figli, oppure guardarobiera presso hotel o collegio. Indirizzo Piccolo. 3188

PRENDEREBBESI forno in consegna bene avviato. Scrivere «Consegna» al Piccolo. 10911

OFFRESI giovane come servo oppure cameriere di casa privata, parla tedesco, serbo-croato e italiano, si recherebbe a Trieste, Abbazia, Fiume. Offerte sub «M. M.» via Canale 8, III. 3176

ABILE stiratrice offresi per famiglie. Via Madonnina 5, I. 3250

SIGNORINA mezza età, bella presenza, cerca psto dama compagnia, per fuori anche presso signora ammalata. Gentili offerte «Buona volontà» Posta restante. 10883

GIOVANOTTO di distinta famiglia con referenze ineccepibili, disponente cauzione cerca posto riscuotitore. Offerte Piccolo sub «Riscuotitore». 3281

OFFRESI ragazza di cuore per assistere ammalata. Indirizzo al Piccolo. 3221

OFFRESI riscuotitrice, abile anche per magazzino, con buoni attestati, occuperebbesi anche latteria. Scrivere sub «Onestà 200» Piccolo. 10884

OFFRESI lavorante sarta uomo, lavori dozzina. Offerte al Piccolo «Lavori». 3164

REGALO 100 corone a chi procurami posto di facchino per magazzino. Soltanto offerte tedesche «Facchino per magazzino» Piccolo. 3156

ISTRUZIONE

MAESTRO impartisce lezioni conversazione, perfezionamento, corrispondenza commerciale inglese, tedesco, 40 soldi all'ora. Boccaccio 9, III, destra. 2991

MAESTRA perfezionata mandolino, chitarra impartisce lezioni. Acquedotto 24, III, destra. 10922

CORSO speciale di disegno pel taglio di vestiti, durata un mese. Nuovo corso primo febbraio. Iscrizioni fino al 30 gennaio. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 3150

LEZIONI particolari teorico-pratiche di lingua tedesca, italiana (grammatica, conversazione, corrispondenza) contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, dattilografia (con dieci dita) apprendesi celermente nello Studio linguistico-commerciale Cernè, Via Caterina 4. 10895

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni, principianti, perfezionamento: prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3214

MAITRESSE de français, parisienne ayant quelques heures libres, cherche leçons et conversation. Adresse au Piccolo. 3200

BERLITZ **School, Nicolò 33, III. — Settimana prossima nuovi corsi serali di tedesco e francese. Metodo celerissimo. Iscrizioni giornalmente, prospetti gratis.** 5669

SCUOLA danze moderne Daquino apprendonsi perfettamente Boston Americano Twoot teps, grande successo. 3298

SALA Tersicore oggi ore 3.30 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 10801

REFFITANZE

DISTINTA signorina cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Offerte «Preme» Piccolo. 3124

CERCANSI in posizione centrica due o tre stanze primo piano per uso scrittorio. Offerte al Picolo sub «I piano». 3020

FORNO cercasi in affitto presso pistore o pasticcere per confezionare paste. Indirizzo Piccolo. 3261

GIOVANE impiegato cerca bella stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo. Offerte dettagliate sub «Corrado». 10810

CERCASI stanza ammobiliata per signore colto, paraggi S. Antonio vecchio, prezzo 16-18 cor. mensili. Indirizzarsi Piazza Lipsia, restaurant. 3209

CERCASI quartiere tre stanze I, II piano, centro. Indirizzo Piccolo. 12056

CERCASI stanza ammobiliata massima nettezza, ingresso sulle scale, buon costo, cento-centodieci corone. Offerte Piccolo «Riccardo». 10971

DISTINTISSIMO signore stabile cerca prontamente una o due stanze bene ammobiliate, massima pulizia, una letto, una salotto, stufa, posizione quieta, possibilmente casa nuova, uso bagno, ingresso libero. In caso di convenienza permanenza assicurata. Si prendono in considerazione solo offerte veramente buone. Offerte al Piccolo sub «Stabile». 3207

DISTINTA signorina cerca una stanza bene ammobiliata con stufa ed ingresso libero. Sub «Irene» al Piccolo. 10934

CERCASI stanza bene ammobiliata, possibilmente con gas e stufa, con uso di cucina, per signore e signora soli. Offerte «Magenta» al Piccolo. 10877

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Offerte con indicazione del prezzo sub «Ingegnere» Piccolo. 3161

CERCASI da impiegato consolare stanza letto, decentemente ammobiliata, primo, secondo piano, fra Borsa e Poste. Offerte «Inquilino» Piccolo. 3217

SIGNORA cerca stanzetta ammobiliata presso distinta famiglia. Offerte Piccolo «Stanzetta». 3152

CERCO per febbraio camera vuota, ingresso libero. Offerte al Piccolo «Viola». 3245

GIOVANE cerca stanza ammobiliata, quieta, con buon costo casalingo, pressi Chiadino. Sub «888» al Piccolo. 10960

GIOVANE impiegato dello Stato cerca stanza elegantemente ammobiliata in stabile nuovo con ingresso completamente libero. Offerte al Piccolo sub «Signorile». 3268

AFFITTASI stanza bene ammobiliata con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 3241

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata due letti, cercasi persona civile compagno stanza. Loggia 9 II. 10925

AFFITTASI stanza ammobiliata, due amici. Via del Monte N. 21, I. 3135

AFFITTASI letto, onesto operaio, volendo costo. Madonnina 36, IV. 3137

AFFITTANSI due belle stanze ammobiliate, volendo due letti. Ireneo 5, porta 6. 10796

AFFITTASI stanza vuota, 2 finestre, uso cucina, acqua. Acquedotto 87. 3264

AFFITTANSI locali per negozi, trattoria, principio via Farneto, angolo Toro. 10956

AFFITTANSI stanza, camerino ammobiliati, con costo o senza, anche per operai. Machiavelli 8, I. 10962

AFFITTANSI stanza, stanzetta ammobiliate, volendo costo. Via Giulia 27, III. 3285

AFFITTASI stanza con ingresso libero in via del Ponte N. 6, p. I, scala II. 10931

AFFITTASI bella stanza ammobiliata due amici, splendida vista, con costo. Via Fontana 14. 3301

AFFITTASI camera ammobiliata, III piano, centro. Indirizzo Piccolo. 3305

AFFITTASI splendido studio da pittore, vetrale, stufe, acqua, luce elettrica, parchetti, giardinetto, primo piano, centrica posizione, modico prezzo. Polacco, Caffè Adriatico. 10972

AFFITTASI magazzino per 24 febbraio. Acquedotto 33. 3283

AFFITTASI stanza ammobiliata presso coniugi soli. Via Miramar N. 21, porta 11. 3060

AFFITTASI 1. febbraio bellissima camera ammobiliata 1 persona, famiglia tedesca. Via Boschetto 46, porta 10. 10859

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Alle ore 5 del pomeriggio di ieri, dopo brevissima malattia, volò in grembo al Creatore l'anima benedetta di

Giuseppina ved. Zach

munita dei conforti della nostra santa religione.

Le addolorate figlie **Margherita** mar. **Giadrossich** e **Amelia**, il genero **Giovanni** e il nipote **Giuseppe** a nome pure degli altri parenti, partecipano tale irreparabile perdita e chiedono una prece.

I funerali avranno luogo Lunedì 27 corr. alle ore 3 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 48 di via del Farneto.

TRIESTE, li 26 Gennaio 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Il **MUNICIPIO DI LAURANA** porge i ringraziamenti più profondi a quanti in qualsivoglia guisa tributarono onoranze al benemerito suo Podestà

Ferdinando de Persich

LAURANA, 24 Gennaio 1908.

†

GIOVANNA PONTINI

spirava quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

I desolatissimi figli ARTURO, ATTILIO, INES ed ANNA partecipano tale sventura agli altri congiunti ed agli amici.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto Domenica 26 corr. alle ore 3¼ p., partendo il convoglio dalla casa N. 23 di via Massimo D'Azeglio.

TRIESTE, li 25 Gennaio 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

ANNA GRUSOVIN

d'anni 47

dopo atroci sofferenze spirava iersera alle 8.

Il marito VINCENZO, la figlia ERSILIA ed il genero RICCARDO SCOZZI, costernati, ne dànno il triste annunzio ai parenti ed amici.

I funerali seguiranno domenica 26 alle ore 3¼ pom., partendo dalla Cappella del Civico Ospedale direttamente al Campo Santo.

TRIESTE, 25 Gennaio 1908.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AFFITTASI stanzino vuoto o ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 3295

AFFITTANSI 2 camere 2 camerette e cucina bella vista acqua, giardino fior. 300. Rivolgersi Pietà N. 8, portinaio. 10973

AFFITTASI a Ronchi casa negozi qualunque articolo. Informazioni Lanfredini, Acquedotto 33. 10951

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buonissimo costo. Via Sebastiano 4, IV. 10936

AFFITTASI stanza ammobiliata per due giovani, con costo. Caprin 3, III. 10940

AFFITTANSI camere e camerino ammobiliati, ingresso libero. Via del Toro N. 16, I piano sinistra. 10942

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Geppa 15, I. 10944

AFFITTANSI letto pulitissimo e stanza vuota, ingresso libero, Olmo 4, III. 10938

AFFITTASI camerino con buon costo, 24 fiorini. Rapicio 5, I piano. 10950

AFFITTANSI due eleganti stanze ammobiliate, ingresso libero, eventualmente costo. Via Sebastiano 4, II. 10935

AFFITTASI camerino ammobiliato cor. 10 via Fonderia 4, II. 3251

AFFITTASI camerino con letto, volendo costo. Via Giuseppe Parini 11, porta 20. 3252

AFFITTANSI, S. Giacomo in Monte 18, prontamente, camera, cucina corone 200, 24 febbraio due camere, cucina corone 376, compreso consumo acqua. 10757

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro, p. I, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 2632

AFFITTASI prontamente quartiere I p., tre stanze, cucina, amenissima posizione. Salita Gretta 20. Rivolgersi sig. Romano Damiani, Belvedere 21. 2704

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata massima nettezza. Valdirivo 34, I piano. 10930

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, piano III, porta 12. 3216

AFFITTANSI camera, cucina corone 18 mensili. Via dell'Eremo 814, campagna. 10918

AFFITTANSI 2 belle stanze ammobiliate. Belvedere 32. 10901

AFFITTASI prontamente stanza con focolaio. Sette fontane 52. 10929

AFFITTASI prontamente magazzino. Ugo Foscolo N. 19, rivolgersi carbonaio. 3198

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Foscolo 26, porta 5. 3143

AFFITTANSI prontamente in campagna, 3 camere, cucina. Via Porta 95. 3172

AFFITTASI stanza, fior. 5 settimanali, dando buon costo. Barriera 31, primo, porta 7. 10876

AFFITTASI camera vuota, uso cucina. Via Ireneo N. 3, I piano, porta 4. 3157

AFFITTANSI Nicolò Machiavelli 3, III, sinistra, stanza elegante due persone, altra elegantissima, costo buonissimo. 3184

AFFITTASI camera vuota. Via Fontana N. 3, mezzanino, sinistra. 3181

AFFITTASI prontamente stanza, ingresso sulle scale, I piano. Piazza Cavana N. 6. 3175

AFFITTANSI camerino, ingresso libero, letto, volendo costo. Nuova 13, IV. 10872

AFFITTASI stanza ammobiliata, con due letti, prezzo conveniente. Via Conti 40. 3153

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca, per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, pressi Meridionale. 3140

AFFITTASI una stanza grande con due letti. Via Fonderia N. 6 III piano porta 13. 10899

AFFITTASI, ingresso libero, stanza ammobiliata, gas, stufa. Rossetti 18, III. 3234

AFFITTANSI in Rozzol camera, cucina, fior. 102. Informazioni 730, negozio commestibili. 3232

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 27, IV. 3215

AFFITTASI stanza ammobiliata via Manzoni 2, IV, porta 17. 10896

AFFITTASI stanza ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 3275

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo camera, cucina corone 18, camera con focolaio corone 15 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 10917

AFFITTASI prontamente a San Giacomo grande magazzino vuoto con pezzo di terreno per 600 corone annue o anche meno. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 10915

AFFITTANSI camera vuota, e camerino con letto. Via Pietà 12, II, 6. 10910

AFFITTASI camera vuota presso signora sola. Via Tiziano 13, III. 10909

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero. Via Torricelli 7, III. 10898

AFFITTASI prontamente camerino chiaro ammobiliato. Via Istituto 19, I p. 2187

AFFITTASI letto a persona onesta. Androna Pane N. 5, destra, I piano. 3206

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo due camere, cucina, corone 30 e corone 27 mensili compreso acqua, gas, soldo pigioni. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 10916

AFFITTANSI due camere, camerino, cucina, corone 39 mensili, camera con focolaio corone 11 mensili. Via del Bosco 54, rivolgersi portinaio. 10913

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata pressi Meridionale. Gaspare Gozzi 3, IV, sinistra. 10908

AFFITTASI elegante stanza grande due finestre, parchettata, ingresso libero, II, volendo anche uso scrittoio. Barriera 14, porta 12. 3273

AFFITTASI prontamente camerino con letto fiorini 5. Via Nuova 49, I. 10957

AFFITTASI letto per uomo operaio. Foscolo 19, IV. 10954

AFFITTASI stanza ammobiliata per due amici. Via Madonnina N. 15, piano II, davanti. 10953

AFFITTASI 24 febbraio splendido quartiere, 3 stanze, 2 camerette, cucina e soffitta. Indirizzo Piccolo. 3278

AFFITTASI per 1. febbraio cameretta ammobiliata con costo, prezzo mite, vicinanza Acquedotto. Indirizzo al Piccolo. 3277

AFFITTASI cameretta ammobiliata obbligata, 1.30 settimanale, onesto operaio. Solitario 11, porta 14. 10964

AFFITTASI cameretta con letto, con o senza costo, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 3246

AFFITTASI prontamente oppure col 23 febbraio quartiere di camera, camerino, anticamera, cucina, acqua, 65 corone mensili. Rivolgersi Gretta 180, II. 3183

AFFITTASI presso distinta famiglia tedesca stanza ammobiliata eventualmente costo. Indirizzo al Piccolo. 3257

AFFITTO stanza vuota con uso cucina. Indirizzo Piccolo. 3136

VIA Nuova 22 primo affittansi due stanze lussuose, ingresso libero. 3204

10 fiorini mensili affittasi stanza grande vuota eventualmente scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3270

12 fiorini stanza due letti, casa signorile. Petronio 2, porta 12. 3314

INGRESSO libero affittasi stanza grande elegantissima, gas, stufa. Acquedotto 17, II, destra. 10932

INGRESSO libero affittasi camera ammobiliata. Barriera 29, I piano. 3297

VILLINO via San Vito 23, vicino città, splendido giardino d'affittare prontamente. Rivolgersi presso Ch. Trede, Punto franco Mag. 2, telefono 375. 10893

STANZA ammobiliata affittasi a signore presso distinta famiglia, scrupolosa nettezza, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 3154

STALLA, due quartieri, cortile, acqua corone 600 affittansi 24 febbraio. Maddalena superiore 25. 3163

SUBAFFITTASI quartiere tre camere, cucina, prontamente. Via Canova 13, da visitarsi 9-12 mer. 3165

PRONTAMENTE affittansi, centro, due belle camere vuote, parchetti, stufa. Indirizzo Piccolo. 3174

UNA o due stanze ammobiliate, per cor. 40 offre signora sola. Indirizzo al Piccolo. 3144

CEDESI affittanza locale osteria posizione centrica affitto fior. 500 annui. Petronio, Caffè Goldoni. 3239

CAMERA o camerino vuoto o ammobiliato. Via del Bosco 36, I. 3199

APPARTAMENTINO 3 camere, camerino, cucina, casa nuova. S. Francesco 51, IV, appigionasi. Amministrazione stabili, Lavatoio 4, primo. 10874

CAMERETTA, costo buono, affittasi prontamente. Macniavelli 31, porta 3. 3147

COMPAGNO di stanza cercasi. Rapicio 3. Rivolgersi V, porta 17. 10890

CENTRO affittansi prontamente 6 camere, cucina, rimesso tutto a nuovo, affitto f. 550. Indirizzo Piccolo. 3174

DISTINTA famiglia affitta bellissima stanza ammobiliata, primo piano, pressi piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 3173

QUARTIERE d'affittare 24 febbraio 2 camere, cucina, acqua cor. 400. Via Rossetti N. 43, III piano. 10892

DISTINTO signore trova prontamente presso rispettabile famiglia elegante stanza, casa signorile, centro, eccellente costo. Indirizzo Piccolo. 12058

DA affittare camera per uno o due amici, ingresso libero. Via dell'Orologio N. 6, quinto. 12060

CAMERA grande vuota ingresso libero. Via della Guardia N. 2, I p. 3267

SIGNORA sola affitta bella stanza bene ammobiliata. Giacinto Gallina 4, II. 10906

STANZA grande, vuota, uso cucina. Maiolica 4, porta 8. 10882

CAMERA grande, una piccola affittansi, I piano, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3291

CAMERINO bene ammobiliato affittasi; esclusi uomini. Via dell'Orologio N. 4. 3316

STANZA ammobiliata, gas, affittasi primo febbraio. Eventualmente costo. Acquedotto 22, II. 10947

SUBAFFITTASI una camera grande volendo anche uso cucina. Via Antonio Caccia N. 3, piano V. 10753

STANZA grande, vuota, con stufa affittasi agosto, eventualmente prima a distinta signora. Rossetti 12, II. 3294

QUARTIERE tre stanze cercasi prontamente, pressi Chiozza-Carducci. Indirizzo Piccolo. 3191

QUARTIERE quattro stanze, camerino, cucina affittasi prontamente via Gaspara Stampa, rivolgersi via S. Antonio 1, I. 10933

PRONTAMENTE affittansi una, due bellissime stanze elegantemente ammobiliate. Spiridione 7, secondo. 10975

PRONTAMENTE affittasi bella stanza vuota, volendo ammobiliata, Meridionale. Indirizzo Piccolo. 3223

BELLA stanza grande ammobiliata affittasi. Belvedere 10, primo, porta 5. 2333

CAMERINO con letto affittasi fiorini 5 mensili. Belvedere 23, II. 10727

QUARTIERI di due, tre camere, camerino, cucina appigionansi. Via Galleria 3 e 8. 9997

24 febbraio affittasi quartiere 3 camere, camerino, cucina, cantina. Piazza Leonardo da Vinci 3 (Giardino Pubblico). 2381

COMMERCIALE 548, vicino scala Pauliana, affittasi prontamente quartiere 2 camere, cucina e tre camere, camerino, cucina, bagno. Informazioni portinaio. 2900

GATTERI 10, terzo, immediata Acquedotto, affittansi prontamente stanza ammobiliata unita altra vuota. 2701

STANZA ammobiliata con costo, affittasi uno o due signori. San Francesco 29, porta 2. 2615

DA affittare prontamente via Stadion N. 5 mezzo portone. Indirizzo Piccolo. 3190

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI privatamente biglietti del Monte soltanto oggetti con brillanti o pietre preziose. Indirizzo al Piccolo. 3081

ACQUISTASI cassaforte. Indicare numero, prezzo, scrivendo sub «Privato» al Piccolo. 3074

ACQUISTANSI vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 2974

BICICLETTA oppure biglietto pegno, compero per cassa pronta. Offerte «Adriatico» Piccolo. 3037

COMPERO vestiti usati da signori, uniformi d'ufficiali, bordi d'oro, cascami d'oro e d'argento, pagando prezzi alti. Mi fermo qui soltanto poco tempo. Pinkas Graumann, Hotel Daniel, Trieste. 10902

CERCASI armadio doppia vetriera moderno uso biblioteca. Offerte «Ottavio» Piccolo. 3284

COMPRASI barca usata 6 persone. Offerte Piccolo sub «Barca». 10897

CERCASI apparato acetilene usato da 15 a 20 fiamme. Indirizzo al Piccolo. 3231

COMPRASI negozio adatto per signora tedesca verso rate mensili fino a 200 cor. Offerte sub «Impiegato» al Piccolo. 3205

MOTORE benzina 20-25 H P usato però ottimo stato acquistasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Benzina 25». 10919

DA vendere per occasione bellissima stanza matrimoniale, modernissima stupenda credenza da pranzo, elegante divano. Chiozza 15, secondo. 10928

DA vendersi 2 caldaie a vapore sistema Cornwall, con 2 forni interni, con complete armature, pressione lavorativa 8 klg., superficie riscaldante 100 m q., lunghezza delle caldaie 10 m 00, diametro 2 m 30; e una caldaia a vapore sistema Cornwall con un forno interno e 6 tubi Galloway, completa armatura, pressione lavorativa 7 klg. superficie riscaldante 56 m q. Per ulteriori informazioni indirizzo al Piccolo. 3186

VENDONSI bonjour gilet nero quasi nuovo, stoffa finissima adatto anche per balli, prezzo onesto. Indirizzo Piccolo. 3100

VENDESI negozio commestibili causa malattia. Indirizzo Piccolo. 3068

VENDONSI bellissimi sparherds prezzi mitissimi. Ugo Foscolo 19, Bressor fabbro. 2920

VENDESI negozio buona posizione adatto per diverse aziende, angolo, due porte, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 2866

VENDESI macchina da calze Miramar nuova, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2442

VENDESI macchina Singer causa partenza. Via Acque 5, p. V, Ceseratto. 10790

VENDONSI vestiti e paletots da uomo, rate settimanali o mensili. Via Caserma N. 12, I p., dalle 2 alle 6 ore pomeridiane. 2405

VENDONSI per mancanza spazio prezzo eccezionale due camere letto complete, eventualmente singoli pezzi, più chiffonnier una porta, lavamano una persona, due quadri a olio. Canova 21, porta 5. 3292

VENDESI negozio mobili causa partenza a qualunque prezzo, purchè affare sia sbrigato in settimana. Indirizzo al Piccolo. 3282

VENDESI cassa controllo nuova. Condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 3317

VENDESI brougham in buonissimo stato, prezzo convenirsi. Zotter, caffè Fabris. 10907

VENDESI cappotto nero per signora quasi nuovo. Chiozza N. 18, p. I, p. 7. 10961

VENDESI 100 metri filo 1.0 mm. in gomma per installazioni, a 12 cent. m., costò 16 cent. Indirizzo Piccolo. 3293

VENDESI ottime condizioni cassa pronta esercizio avviatissimo, punto forte passaggio. Indirizzo Piccolo. 12059

VENDONSI cassaforte, pulti, scale, bilancie decimali, armadi, tavole. Acquedotto 33, magazzino. 3283

VENDESI macchina Singer buonissima mano e pedale. Farneto 17, porta 7. 10952

VENDESI bottega completa con noleggio vestiti da maschera. Via Arcata N. 4. 3259

VENDESI latteria diversi altri generi rione popolato fiorini 160. Indirizzo Piccolo. 3272

VENDONSI chiffonnier a due porte, armadio a 6 cassetti, letto completo, 2 materassi lana, pelliccia per cocchiere, tutto a buon prezzo. Vicolo S. Vito N. 10, pianoterra. 10941

VENDESI il grande, ben assortito deposito mobili di Giovanni Langemantel, ditta protocollata esistente da 22 anni. Chi l'acquista ha un avvenire assicurato senza bisogno di nessunissima rèclame. Vasta clientela sulla piazza e fuori, poche spese. Ogni mobile già minutamente ripassato, il tutto già in perfetto ordine per la vendita, per cassa, puro prezzo costo, motivo età avanzata. 3265

VENDESI casetta nuova, massimo comfort, rimpetto Dreher, composta 5 camere, 2 cucine, cortile davanti e di dietro mtri q. 99, prezzo corone 17.000. Caffè Moncenisio, Kremser. 3248

VENDONSI lavamano due persone, 2 chiffonniers, due letti, sedie, orologio regolatore. Fontanone 22, I. 10887

VENDONSI causa partenza mobili quartiere completa stanza letto, tendine ecc. Indirizzo Piccolo. 3142

VENDESI fondo Scorcola, posizione splendida. Indirizzo al Piccolo. 3145

VENDESI stufa ferro, tubi. Massimo d'Azeglio 28, II, porta 9. 3171

VENDESI macchinetta vapore completa, lavoro tecnico adatto istruzione, prezzo modico. Indirizo al Piccolo. 3148

VENDONSI due letti, una e due persone. Via Boccaccio 3, V piano. 3051

VENDONSI mobili di tre stanze causa partenza. Kandler 9, porta 6. 10880

VENDONSI costumi maschera. Indirizzo Piccolo. 3158

VENDESI armadio fiorini 5 via Fonderia N. 5, I sinistra. 10903

VENDESI cagna S. Bernardo, grande, bellissima. Via Commerciale 549. 3210

VENDESI a buon prezzo carrozzella con sedile per bambini. Via Miramar 23, III. 3151

VENDESI causa trasferimento salotto bellissimo, buonissimo stato. Via Bonomo 5, I piano. 10927

VENDONSI romanzi italiani, francesi, dizionario idem. Indirizzo Piccolo. 3244

VENDESI lucrosissima azienda per fiorini 5000, sicuro guadagno cor. 1000 mensili. Petronio, Caffè Goldoni. 3229

VENDONSI centralissima posizione latteria-caffè guadagno cor. 150 giornaliere; botteghino frutta-erbaggi incasso medio 40 cor. giornaliere fiorini 320; negozio manifatture fiorini 350 en block; cartoleria buonissimo incasso fior. 1200 en block; cucina economica incasso giornaliero cor. 80 prezzo convenirsi. Petronio, Caffè Goldoni. 3239

VENDONSI buon prezzo, letti completi, finissimi sgabelli, banco acqua, tavolo, specchio, tutto nuovo. Via Carducci 40, portinaio. 3243

VENDESI capra istriana, giovane, buonissima per razza, dava 3 litri latte giornalmente. Rivolgersi portinaio Conti 26. 3208

VENDONSI bravissimi canarini, razza Harz. Ireneo 6, IV piano. 3213

VENDEREBBESI casetta per una famiglia, città, condizioni vantaggiose. Offerte «Benessere» Piccolo. 10851

VENDO prontamente letto matrimoniale con susta, due sgabelli, lavamano tavola cucina, letto completo una persona, lavamano di ferro con servizio, tutto usato. Chiozza 15, secondo. 10928

VENDO tavole, banchi, sedie, bicchieri per uso trattoria. Rivolgersi piazza delle Scuole Israelitiche N. 2, negozio mobili. 12057

PIANOFORTE Bösendorfer concerto, coda intera, interno, esterno, come nuovo, vendesi cor. 750. Indirizzo Piccolo. 3146

MOTOCICLETTA ottimo stato vendesi. Via Giulia 14, pianoterra. 3256

MOTORINO benzina completo vendesi per 200 corone. Offerte «Motorino» Piccolo. 12061

OCCASIONE vendesi pianoforte mezza coda. Indirizzo al Piccolo. 3290

LETTI con suste metalliche vendonsi, buon prezzo. Via S. Lazzaro 13. 10923

IMBOTTITE usate vendonsi. Via S. Lazzaro 13. 10923

AUTOMOBILE Fiat 6 cilindri 75 H P, mod. 1907, carrozzeria a 4 posti, molto leggera, in perfetto stato, vendesi avendone acquistata una più forte. Visitabile qui in Trieste. Per indicazioni A. S. posta restante Abbazia. 3274

RARA occasione vendesi bicicletta, buonissima fiorini 25, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3141

SPLENDIDO domino seta lilla finissimo, con cappuccio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3134

PREZZO vantaggioso vendesi avviatissimo negozio cartoleria, manifatture, giocattoli. Trattare in giornata. Indirizzo Piccolo. 3167

PIANOFORTE mezza coda, splendido, firma rinomata, fior. centosessanta. Indirizzo Piccolo. 3133

CAUSA ritiro cedesi avviatissimo deposito vini e spiriti ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 3193

CASSA forte piccola da vendere. Indirizzo Piccolo. 3196

OCCASIONE vendonsi veri servizi giapponesi, caffè, thè. Acquedotto 19, Buffet Sportivo. 3225

DIVISORIO a vetri stanza o scrittoio vendo prontamente causa trasloco. Montorsino 7, IV (Roiano). 3212

CAUSA partenza vendesi vasta campagna via Commerciale, prezzo e condizioni vantaggiose. Informazioni Caffè Chiozza, Francesco Zanier. 3280

ARMONICA nuova due file, 12 bassi vendesi. Molino a vento 21, III. 3307

STUFA a gas da vendere. Indirizzo Piccolo. 3197

MACCHINA scrivere Yost buonissimo stato vendesi Istituto 31, porta 7, ore 1—2. 3195

BEI mobili di cucina da vendere falegname via Paduina 5. 10958

STANZA da pranzo, moderna, poco usata, pulitissima, vendesi prezzo mite, causa partenza. Visitare dalle 3-4. Informazioni dal portinaio di via Sanità 2. 2912

CANNOCCHIALE prismatico, altri campagna, marina, teatro, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 10905

FOTOGRAFICA macchina 6-9 vendesi fiorini 4, sistema «Mercur». Indirizzo Piccolo. 3260

FIOR. 12 vendesi cappello bianco modello parigino. Indirizzo Piccolo. 3192

FONDI per villini posizione unica Scorcola anche villa signorile vendonsi. Informazioni Pockaj, Hotel Balcan. 2899

CASSA forte Wertheim da vendere buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3026

VILLINO Barcola splendida posizione vista incantevole, massimo comfort vendesi prezzo corone 23.000 saldo prezzo cor. 4000. Informazioni Zonta 5. 3115

OCCASIONE! Cedesi lucroso negozio generi alimentari; per informazioni indirizzo Piccolo. 3123

INGEGNERI. Tavolo di lavoro su cavalletti 170×100 con cassetto, nuovo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3121

MACCHINA Remington modello sette, poco usata vendesi per corone quattrocento. Indirizzo al Piccolo. 3120

GRANDE cucina economica smercio 100 chili pesce giornalmente vendesi prezzo mite. Gattolini, Caffè Diana. 10540

FRAK, quasi nuovo, statura media, vendesi. Acquedotto 24, I, sinistra. 3269

ARMONICA nuova fabbrica Ploner, vendesi. Corso 20, pasticceria. 10905

BICICLETTA per uomo e donna, buoni violini, macchina fotografica cassetta vendonsi. Corso 20, pasticceria. 10905

BICICLETTA buonissimo stato, vendesi fiorini 30. Buda, piazzetta S. Giacomo 2. 10974

PIANINO nuovo finissimo, corde incrociate, pianoforti perfettissimo stato vendonsi. Farneto 12, primo. 10965

PIANINO modernissimo modello concerto, recente sistema, sonorità uguale pianoforte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3300

POMPA americana da vendere. Indirizzo Piccolo. 3197

STABILE nuovo esente tassa finanza bellissima posizione, eccellente rendita vendesi. Indirizzo Piccolo. 3312

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO venerdì ago sicurezza smalto bianco con due pietre grandi. Indirizzo Piccolo. Si ricompenserà inter o valore. 3083

POVERA domestica smarrì collaro pelo via Torre bianca alla Pescheria. Onesto rinvenitore pregato restituire. Indirizzo Piccolo. 3309

PERSONA vista raccogliere dalle 6-7 via Nuova-piazza S. Giovanni, portamonete con monogramma contenente importo denaro, è pregata nel suo interesse di portarlo al Piccolo verso ricompensa. 3302

SI prega chi avesse trovato documenti smarriti via Fontana-Kandler portarli verso mancia. Guardiella 426. Documenti portano nome Giuseppe Zenko. 10656

RINVENITORE di coperta da letto caduta dalla finestra via Piccardi N. 24, IV, si prega di ritornarla. 3279

SMARRITO anello dalla via Pietà alla via Rossetti. Onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo Piccolo. 3169

DIVERSI

92 - 27 - 1414? 3160

FLORETTA. Stella mia. Quel giorno m'hai detto di no. Va bene? E perchè? Eppoi?... Sarò un grande sciocco ma non comprendo nulla. 10949

PREGHIERA non pretendo complimenti, ripeto non vi conosco, ho già sbagliato 5 volte avvicinandomi, contraccambio tutto, avete fatto troppo per me, io non meritai tante grazie. Giovedì desiderosa vedervi, parlarvi, ma invano. Non ci vedremo più. Dolentissima. 10959

P. Anche io sono veramente felice nel vederla soltanto mi spiace che sfuggono giorni senza incontrarla. 10978

PAOLO mio carissimo mandati cordiali, sentiti saluti sempre tua Giovanina. 3189

QUELLA persona che inviò lettera anonima a me Antonio, e fu tanto vile non farsi conoscere, come comunicato ieri l'altro in detto giornale, è conosciuta da me. Sappia informarsi meglio altra volta, un tanto per sua norma. M. 3194

DANTE. Finalmente posso felicitarmi teco per la perfetta salute riacquistata; doveva darsi proprio la combinazione per potermi assicurare.... Sono accasciato, disgustato, avvilito! Tu hai mancato di elementare rispetto verso di me, ciò che da te non avrei mai supposto. «Ci rivedremo spero nella settimana ventura» mi scrivesti nella tua ultima; pare invece che il mio primo incontro ti producesse disgusto! Sei bella, sempre divinamente bella ed il tuo splendore mi ha ridestato quel fascino da cui per tanto tempo fui privo, ma verso di me quanto ti sei cambiata in questo frattempo: i tuoi occhi non si degnarono di posarsi su di me ed il tuo sguardo una volta tanto sereno, gentile e dolce ieri al mio incontro acquistò aria di sfida, di disprezzo!.... Che ti feci di male? Se dol mio amore sincero ti sei giocata ponendolo fra i tuoi capricci di «fanciulla viziata» potevi almeno riconoscere certi doveri che t'impone l'amicizia alla quale ti eri pur vincolata! Tempora mutantur... Credi d'aver guadagnato ma hai sempre perduto! Sii felice e godi pure della tua libertà ch'io però non ho mai contestata. Grazie e addio per sempre!!! R. S. 3315

SONO vedovo indipendente, libero, bella presenza, età 54, possiedo 15.000 corone in contanti. Desidero matrimonio con signorina o signora vedova, età oltre 50, benestante. Sub «Due amici N. 10» posta restante piazza Giuseppina. 10886

SPERANZA E. Z. Ritiri subito due lettere. 3155

SIGNORINA distinta, possiede corredo, parte mobili, cerca signore vedovo bambini scopo matrimonio. «Affettuosa» Posta Tergesteo. 10955

SIRENA. Oltremodo oppresso, sopporto nella certezza assoluta di quelle due sue parole che comprendono tutta la mia vita. Tutto me stesso. 3179

BRASILE. Dal 24 dicembre mancami sospirata felicità vederti, percui tristezza invincibile; cerco conforto rileggendo giornalmente tua ultima vivificante inserzione. Ricordami. Intensi, affettuosissimi. 3180

MONTECUCCO. Bellissima. Pregoti oggi solita ora angolo via Nuova, San Lazzaro. Altrimenti martedì. 52

MIA. Si, mia sola: tanti, tanti, tutti per te, veri appassionati. Al.... il tuo bellissimo visino fatto di rose pallide.... ma belle. Fiamma. 10943

ADA Bina. Ditemi che giorno che ora devo mandarvi libro notovi. 10976

DISTINTA pensionata sola cerca scopo matrimonio distinto impiegato con paga sicura o pensionato, età 58-60, senza figli; verso scontrino posta Barriera «Pensionata». 10948

OPERAIO tedesco, persona distinta, intelligente, con un salario settimanale di 40 corone, trentacinquenne, con due bambini, desidera contrarre matrimonio con signorina seria, ammodo, oppure con vedova. Soltanto offerte serie e non anonime, con fotografie che verranno restituite, indirizzare sub «Frischgewacht» fermo posta Servola. 10977

GIOVANE ventitreenne, serio, desiderebbe conoscere signorina anche povera, scopo matrimonio. Offerte «Ernesto» posta centrale, verso scontrino. 10926

ROSA. Saluti i più dolci, ineffabili dalla tutta tua. 3178

GIORGINA. Nulla trovai posta Stadion. Scriva sub sue iniziali posta Tergesteo. «Adriano». 10963

21 al grande birbante in ricordo del felice esito, mille. Sole ardente. 10807

33. Sempre il mio angelo.... Parole di grande espressione. 3177

10 Agosto. Ti credo, ma perchè non t'avvicini? 10871

E. Sei cattiva: fai le bizze con me! Ancora una volta cedo io. Scrivimi lungamente, ti supplico, perchè muoio languore, desiderio. Vedrai poi le cartelle. Tenerezze soavissime. 3263

LILI. Tante grazie. Come sta oggi il morale? Tempo troppo bello. Affettuoso pensiero di R. 10966

MUTUI personali, con garanti, ipoteche, accordansi. Via Cavana 13, secondo. 3159

CERCASI capitalista con piccolo capitale per lavoro sicuro. Serie offerte sub «Capitale 3000» postrestane Trieste. 10920

MODISTA cerca socia con capitale, lavoratorio avviatissimo. Offerte Piccolo sub «Avvenire». 3271

DISPONIBILI corone 100.000 buona seconda intavolazione centro città, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2722

PERSONA pratica di commercio cerca associarsi con cor. 15-20.000 solido lucroso affare. Offerte non anonime sub «Attività 1520» al Piccolo. 2909

DISPONIBILI corone 5000 a 20.000 per piccole intavolazioni sopra stabili in città. Hildwein via Donato Bramante 9 (Madonnina prolungata) dalle 2 alle 3 pom. Telefono 1935. 3040

DISPONIBILI alcuni capitali anche per seconda intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 3076

MUTUO 300 corone cerca impiegato di fabbrica. Pagherebbe buon interesse. Offerte «Mutuo 300» al Piccolo. 10795

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambiovalute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria rendita, obbligazioni austriache. 10567

CREDITO personale per impiegati, ufficiali, maestri ecc. Il Consorzio indipendente della Società degl'impiegati, per risparmi ed antecipazioni, accorda alle più vantaggiose condizioni, prestiti personali, anche verso pagamenti a lunga scadenza. Agenti sono esclusi. Indirizzi dei consortisti vengono indicati, a richiesta, gratuitamente dalla «Zentralleitung des Beamten-Vereines», Vienna, Wipplingerstrasse 25. 58064

PANORAMA Stadion 2. Pietroburgo: Vedute delle principali vie, palazzi, monumenti, residenza Csarskoje-Selo, nonchè la Newa col grandioso movimento marittimo. 10945

TRE mascherette sarebbero gratissime chi procurasse biglietti Lega. Offerte posta Barriera «Gratitudine» verso scontrino. 3226

RETINE primissima qualità 250 pezzi vendo incredibile ma vero il 100 fiorini 12. Scrivere casella postale 353, centrale Trieste. 3289

UNIFORMI usate di volontari, bordi d'oro, d'argento, vero od imitazione, acquisto pagando prezzi massimi. Mi fermo Trieste quattro giorni. Ricevendo cartolina vengo personalmente. Wilhelm Haut, fermo posta, Trieste. 3219

LAVORATORIO e deposito marmi per mobili. Via Fabio Severo 15. 3249

LA Chinina Salus originale vende la drogheria Bracchetti, via Settefontane 20. 10967

NOLEGGIANSI elegantissimi domino uomo, donna, costumi maschera, tutto nuovissimo. Chiozza 9, I destra. 10875

20 fiorini ottimo costo e alloggio. Indirizzo al Piccolo. 3138

VESTITI da maschera in ricca scelta noleggiansi. Acquedotto 47., pianoterra. 10873

SARTA offresi per riparazioni e mendare. Scrivere «Giornata» Piccolo. 10889

GRAMMOFONO tromba giglio, 12 dischi grandi, prezzo occasione. Pallini 13, II, 7. 9262

SALVATORE Farina. Mammina dolorosa. Brillanti articoli nella «Fiamma dell'Arte». 12 centesimi. Acquedotto 2. 3047

GIOVANE pettinatrice offresi alle gentili signore, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3170

NOLEGGIANSI e vendonsi vestiti maschera, prezzi mitissimi. Via Nuova 14, porta 5. 10878

PERFETTA sarta bianco assume qual... si ordinazione corredi. S. Antonio 3, III. 3139

DOMINO. Ricchissima scelta domino e costumi in damaschi, seterie, rasi ecc. Noleggiansi a prezzi mitissimi nella sartoria Acquedotto 59, primo. 3168

CAPPELLONI da maschera e per costumi nonchè fusti confezionansi. Via Chiozza 17, III destra. 3235

DISTINTE signorine cercano compagne per allegra mascherata. Sub «Lega» al Piccolo. 10691

FRANCOBOLLI. A richiesta spedisco a collezionisti bellissime raccolte col 50-70% di ribasso sotto tutti i cataloghi. Anche collezioni intere. Tutti garantiti originali e senza difetti. A. Weisz-Vienna, II, Adlergasse 8. Filiale Londra. 58568

VENDITA guarnizioni in perle per blouse. Quadrifogli in perle e diademi per dette, vestiti maschera. Piazza Nuova (ex Gadola) 1, II. 10921

NOLEGGIANSI vestiti maschera, assortimento. Via Boschetto 44, I, porta 5. 10...

NOLEGGIANSI due splendidi costumi maschera. Via S. Giovanni 16, piano II, porta 8. 3230

NOLEGGIANSI elegantissimi costumi da maschera, bebè, domino, assumonsi ordinazioni per società. Barriera 14, primo. 3228

PULITURA boa, pelo, piume, si lavano guanti. Barriera 14, primo, porta 7. 32..

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 3258

PIANOFORTI accordature qualunque riparazione assume perfettamente Enrico Mikus, Farneto 12. 10965

PIANINI, pianoforti Mignon assortimento di fabbriche mondiali c... rate, scambio, prezzi mitissimi. Premiato stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 3303

FAMIGLIE che desiderassero ricevere regolarmente a domicilio uova freschissime Friulane, Stiria o Cragno oppure Burro naturale comune o da the a prezzi convenientissimi rivolgansi Magazzino consumo burro naturale e uova. Via Chiozza N. .. 3288

LEGNA da fuoco rovere Istria, faggio, carbone fossile Trifail, Sozia, coke, dolce, grande deposito Ant. Bruna di Gius., Lazzaretto vecchio 47, tel. 1322. 2324

MASCHERE visitate salone via Ferriera 17, grande assortimento costumi, domini, anche per signori, prezzi convenientissimi. 3035

LEVATRICE Rosa Vianello, S. Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime. 9157

PRESTIGIATORE espertissimo, scelto repertorio, offresi trattenimenti famiglia società. Indirizzo Piccolo. 3131

GRAMMOFONI, dischi Grammofono, Zonofono, cassa, rate, puntine Klingsor insuperabili. Deposito via Nuova 33. Chiedere catalogo illustrato. 3133

MAGLIE marina pura lana, mutande, vendonsi soltanto. Olmo 17, Zahn. 10853

LATTE a 24 centesimi, panetteria via Orologio, vis-à-vis palazzo Lloyd. 12045

MOBILI lucidi, opachi a buon mercato trovansi nel deposito Vittorio Vosilla via Sanità 8, rimpetto Caffè «Fedele triestino». 3018

OLIO oliva purissimo italiano Nizza finissimo: Negozio specialità Acquedotto 3. 2942

OPOLLO vecchio finissimo bottiglia soldi 45. Negozio specialità Acquedotto 3. 2943

ECCELLENTI sardine all'olio; aceto puro vino. Negozio specialità Acquedotto 3. 2943

CONSERVATE gelosamente le vostre tradizioni, poichè la morte delle tradizioni è la morte dei popoli, perciò almeno una volta alla settimana mangiate di magro. L'olio a ciò necessario lo acquistate al magazzino olio via Santa Caterina 13. Qualità insuperabili. Prezzi favorevoli. 2212

COSTUMI da signora (vestiti) taglio inglese 10.50, 14.50, 18.50 e più. Gonne novità stoffe lana 1.60 a 15.50, nere 3.50 a 20.50. Blouse seta, lana, battista, flanellina, prezzi enormemente bassi. Soltanto Jess, Barriera 15. 3014

PALTO' novità lunghi da signora 10.50, 15.50, neri fini 10.50, 15.50. Sacchetti neri 4.50, 8.50. Jess. Barriera 15. 3014

CATENE oro uomo vendo fiorini 1.10 grammo. Compero biglietti Monte pietà, Piazza Borsa 9. 12042

RIPARO vestiti, biancheria, lavoro vestine semplici bambini, diversi cuciti, giornata 50. Indirizzo Piccolo. 3073

VERMOUTH Torino marca insuperabile bottiglia reclamè da litro soldi cinquantacinque. Grande deposito S. Nicolò 18. 3...

AGENZIA via Caserma 16, I, offre servizi buonissima d'ogni genere e ha posti buonissimi.

MANIFATTURA calze durabilissime Praga assume ordinazioni, riparazioni in qualunque genere. Rivolgersi Rappresentanza via S. Giovanni 7, porta 15. ...

PIANINI nuovi e d'occasione vendonsi Barriera 17, Giuseppe Bremitz. 3746

MASCHERE noleggiansi emporio splendidi, eleganti costumi ogni sorta. Salone via S. Lazzaro 7, primo, destra. 2954

BURRO cotto delle Alpi 1.40, Vipacco 1.10, Tirolo 1.30. Da the 1.40. Deposito Caserma 13. Suban. 10253

NOLLEGGIANSI dominò, bebè, costumi nuovissimi e usati, prezzi convenientissimi. Via S. Giacomo 7, Corso. 2801

PIANINI, pianoforti prezzi eccezionali cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento Germania, angolo Fontana, Cavana 7. 2318

SIGNORA Norman grafologa chiromante dalle 2—6 pom. Roiano Scorcola 187, p. 2885

Corsi di dattilografia

Corsi di stenografia tedesca ed italiana

presso la ditta

GLOGOWSKI & C.

Capo di Piazza N. 2 (Corso)

Cerco Locomotiva-Tender

USATA

scartamento 760 m/m., della forza di almeno 50 HP con binario di 7-10 chilog.

Offerte sub **„Flussregulierung"** a **Rudolf Mosse, Budapest.**

CAFFÈ-BUFFET SPORTIVO

Acquedotto 19.

VINI - BIRRA - LIQUORI - CAFFÈ - CIBI FREDDI

Aperto fino alle 3 ant.

KRAPFEN CALDI

giornalmente nella

PASTICCERIA

Giuseppe Weber

Via Carlo Ghega 4.

Si assume qualsiasi ordinazione